



BILANCIO SOCIALE 2022



PROGETTO ARCA
IL PRIMO AIUTO, SEMPRE



Ad Ambra, collega, amica e compagna di viaggio. Portiamo con noi il tuo sorriso, la passione, la sensibilità e le infinite cose belle che in questi anni ci hai regalato. Bella ciao, Ambra



Fondazione Progetto Arca onlus
P. Iva e codice fiscale 11183570156

Forma giuridica
Costituita come Associazione il 25.03.1994 si trasforma in Fondazione a partire dal 01.01.2009. La onlus è in attesa di qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore.

Contatti
Tel. +39 02 66715266
segreteria@progettoarca.org

Bilancio Sociale a cura di:
Laura Nurzia
Direzione pianificazione e controllo

Supporto creativo:
Micaela Giusti

Gruppo di lavoro:
Area controllo di gestione e valutazione:
Mohamed Hamad, Massimo Salvatore
Area servizi:
Alessio Inzaghi, Costantina Regazzo
Area progetti:
Monica Barbarotto
Area marketing, raccolta fondi e comunicazione:
Giorgia Governale, Micaela Giusti, Alice Stefanizzi, Ambra Zeni
Area formazione:
Ester Mancini, Daniela Taneggi

Fotografie:
Daniele Lazzaretto, Ambra Zeni

Con il contributo di:
Piero Cruciatto, Simone Durante, Valerio Muscella, Matteo Nardone, Giulio Paletta, Claudio Papetti

Hanno collaborato:
Alice Giannitrapani, Nicola Magliocco, Silvia Mazzuocolo, Mattia Lisa, Riccardo Maida, Emmanuela Pioli, Federica Pirovano, Cristina Radrizzani, Paolo Sciarillo, Alberto Sinigallia, Simone Traubio e tutti i coordinatori dei servizi.

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
 **ALTIS**
ALTA SCUOLA IMPRESA E SOCIETÀ
Ringraziamo ALTIS, Università Cattolica del Sacro Cuore, per il supporto metodologico alla redazione della sezione dedicata alla percezione di cambiamento degli ospiti.

 **aod**
Accent on Design - Milano

 **ANCORA**
ARTI GRAFICHE

Stampa:
Ancora Arti Grafiche che si occupa di formazione e avviamento al lavoro di giovani.

La carta che compone questo documento proviene da foreste certificate FSC, da materiali riciclati e da altre fonti controllate.



Per due anni Progetto Arca finalista all'Oscar di Bilancio promosso da FERPI.

Sommario

Lettera del Presidente	2	COSA FACCIAMO	46
Prefazione	3	I destinatari	48
Nota metodologica	4	Il programma lavoro	52
Il 2022 in numeri	5	Strada	54
		Salute	60
CHI SIAMO	6	Strutture di accoglienza	66
Informazioni generali sull'ente	8	Casa	74
Struttura, governo e amministrazione	14	Cibo	80
Strategia triennale e obiettivi annuali	22	Progetti internazionali	88
Il personale di Progetto Arca	26	I servizi trasversali	94
		RISORSE ECONOMICHE	96
LA VALUTAZIONE	34	Chi sono i nostri donatori	98
Il nostro Comitato Scientifico	36	Strumenti di raccolta fondi	100
La valutazione degli standard di servizio	37	Strumenti di comunicazione	102
L'impatto sociale	38	Il bilancio 2022	104
		Il valore economico generato e distribuito	108
		ALTRE INFORMAZIONI	110

Lettera del Presidente

“L’uomo (...) che di molti uomini vide le città e conobbe la mente, e molti dolori egli nel mare soffrì nel proprio animo, cercando di garantire la propria vita e il ritorno dei compagni”.

*Così inizia l’**Odissea di Omero**, di cui tutti conosciamo almeno qualche verso, imparato a scuola ma ancor di più nell’esperienza comune delle nostre vite, che pur distinte in una infinita varietà di percorsi, si incontrano nello stesso viaggio di Ulisse, nelle stesse bufere e nello stesso **anelito a tornare a casa**. Anche per Progetto Arca il passato 2022 e l’attuale 2023, come del resto tutti i suoi quasi 30 anni di attività, sono il **tentativo di portare più persone possibili a casa**, e di tornarci noi stessi, nel fermento di tutto ciò che la storia ci fa vivere, educandoci a mantenere una rotta ferma e un cuore morbido e pronto a tutto.*

Ma qual è la casa alla quale vorremmo tornare, insieme alle persone che cercano in Progetto Arca una risposta a ciò che vivono come mancanza?

Certamente lo strappo dalla solitudine, la comprensione, l’ascolto e la protezione permettono ai nostri ospiti di sentirsi in una nuova casa appena costruita, nella quale c’è cura per la bellezza dell’ambiente e per l’armonia della convivenza.

Recuperando la consapevolezza del proprio valore sarà più facile riprendere il cammino verso un futuro nel quale realizzare le personali aspirazioni.



*Come Ulisse, nonostante le temibili bufere e resistenze, **Progetto Arca non si ferma** perchè lì con i poveri, i migranti, le famiglie in strada, le donne ucraine che scappano dalla guerra e, oggi, le persone private di tutto a causa di un terremoto di dimensioni gigantesche, lì, proprio lì, cerchiamo quella casa nella quale fermarci tutti insieme a rigenerarci, prima di ripartire. **Che sia per tutti noi un nuovo tempo di gratitudine e coraggio.***

Alberto Sinigallia
Presidente Fondazione Progetto Arca

Prefazione

Rispondere sempre all’attesa di bene

“Lei non m’interessa. Un uomo non può rivolgere queste parole a un altro uomo senza commettere crudeltà e ferire la giustizia”. Inizia così “La persona e il sacro”, momento estremo della riflessione religiosa e filosofica di Simone Weil, che più avanti continua: “Qualcosa in fondo al cuore di ogni essere umano, nonostante l’esperienza dei crimini compiuti, sofferti e osservati, si aspetta invincibilmente che le venga fatto del bene e non del male. È questo, anzitutto, che è sacro in ogni essere umano”.



Ciò che è sacro, dice Simone Weil, donna di pensiero ma anche di azione, è la sua attesa di bene, sempre, in ogni circostanza, in ogni condizione, fosse anche la più complicata e tragica. Ecco, questa riflessione della Weil mi è tornata in mente pensando all’impegno quotidiano di Fondazione Progetto Arca, un impegno che questo Bilancio Sociale racconta e dettaglia azione per azione. Ogni giorno, in ogni circostanza, la più quotidiana o la più eccezionale (aggressione all’Ucraina o terremoto in Siria e Turchia), i volontari e i professionisti di Progetto Arca si fanno incontro al bisogno concreto di ciascuno, che è, ci ricorda la Weil, bisogno di bene, bisogno di un’esperienza di bene.

Nel 2022 mi è capitato di accompagnare il Presidente e i volontari di Progetto Arca in Ucraina, pochi giorni dopo lo scoppio della guerra. Che prontezza, che coraggio, che professionalità, che cura attenta alle persone e alle cose, che capacità di innovazione anche degli strumenti dell’aiuto (penso alla macchina delle zuppe calde), che capacità di mettere in campo partnership capaci di essere moltiplicatori della solidarietà e dell’intervento in loco.

“Il primo aiuto, sempre” recita il claim della Fondazione e non sono parole al vento, ma un impegno vero di fronte a sé stessi, a chi ha più bisogno, ai donatori. Grato di potervi raccontare e di condividere le vostre azioni di solidarietà.

Riccardo Bonacina
Giornalista, fondatore di Vita non profit

Nota metodologica

Il **Bilancio Sociale** è un documento pubblico di rendicontazione, previsto dall'art. 14 del d.lgs 117/2017, che risponde all'esigenza di trasparenza e adeguata informativa nei confronti degli stakeholder e che trasmette il valore generato dall'opera nel mutare del tempo.

Progetto Arca vive l'avvincente processo di redazione del Bilancio Sociale come occasione di **riflessione interna**, di comunicazione valoriale e di rappresentazione di come abbiamo giocato la nostra responsabilità nel continuo rinnovamento dell'adesione alla mission.

Il Bilancio Sociale ci permette di rintracciare e di riappropriarci dei tesori velati dalla frenetica azione sociale quotidiana riconsegnandoli, come dono valoriale, alla comunità.

Fondazione Progetto Arca rendiconta, con questo Bilancio Sociale, l'attività realizzata nell'anno 2022.

- Il presente documento aderisce agli obblighi previsti dalle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli **enti del Terzo settore, Decreto del 4 luglio 2019** e adotta l'indicazione di rappresentare le attività attraverso la catena del valore: input, attività, output, effetti.
- Per garantire che l'identità della Fondazione venga interamente rappresentata, la redazione del Bilancio Sociale prende avvio da un **tavolo di progettazione partecipata**, che coinvolge tutte le funzioni dell'ente ed è occasione di conoscenza, formazione e crescita comune.
- Il **Comitato Scientifico** ha validato l'impostazione della redazione del Bilancio Sociale oltre che la metodologia di raccolta dati e di valutazione dei risultati e dell'impatto.
- I dati presentati in questo bilancio sono raccolti tramite un **sistema informativo capillare**, al quale convergono le informazioni di ogni singola unità di offerta.
- Dove possibile il Bilancio fornisce **dati relativi all'anno 2022 ma anche a precedenti annualità**, come riferimento comparativo e indicativo di tendenze, al fine di rappresentare una dinamica di informazioni in evoluzione.
- Per meglio rappresentare l'impatto della nostra opera, sono state proposte **testimonianze dirette** da parte dei destinatari o del personale impiegato.
- La Fondazione rappresenta le sue attività con le **categorie di intervento (strada, salute, strutture di accoglienza, casa e cibo)** anziché di utenza, in quanto vuole partire dal **valore della persona mai definita dalle temporanee circostanze in cui si trova**.
- Il bilancio di esercizio 2022 comprende gli schemi di bilancio (Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione) approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2023 e integrati dal presente documento, dalla relazione dell'Organo di controllo e dalla certificazione legale prodotta dalla Società BDO S.p.A.

Le novità del Bilancio Sociale 2022:

- prefazione di un illustre stakeholder;
- la storia del 2022 in immagini;
- estensione dell'analisi di customer a committenza ed enti di erogazione;
- come Progetto Arca si cura del personale, ampio spazio a loro testimonianze;
- estrazione del valore di mission in ogni sezione;
- sviluppi sull'analisi di impatto sociale;
- utilizzo del QR Code oltre che per i video anche per gli approfondimenti.

Il 2022 in numeri

Input



50%
COPERTURA
GRAZIE A RICAVI
ISTITUZIONALI

50%
COPERTURA
GRAZIE A RICAVI DI
RACCOLTA FONDI

37	SEDI DI ACCOGLIENZA UFFICI E LOGISTICA
120	APPARTAMENTI
29.023	MQ COMPLESSIVI DI IMMOBILI
363.340	ORE DI PERSONALE RETRIBUITO
39.077	ORE DI VOLONTARIATO
22.484	ORE DI SERVIZIO CIVILE, TIROCINI CURRICOLARI E LAVORI SOCIALMENTE UTILI
€ 2.744.733	VALORIZZAZIONE DELLE DONAZIONI IN NATURA: CIBO E ALTRI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ

Attività

44.065 ORE DI ASSISTENZA SANITARIA	7.333 ORE DI ASSISTENZA SOCIALE	20.492 ORE DI ASSISTENZA EDUCATIVA	4.366 VISITE MEDICHE	1.996 ORE DI MEDIAZIONE CULTURALE
4.210 ORE DI ASSISTENZA PSICOLOGICA	759 ORE DI ASSISTENZA LEGALE	65.704 CAPI DI ABBIGLIAMENTO	27.164 KIT IGIENICI	3.659.502 PASTI

Output

53.641 BENEFICIARI	3.959 PERSONE ACCOLTE	354.282 GIORNATE DI ACCOGLIENZA	189.026 INTERVENTI DI AIUTO	1.598 USCITE UNITÀ DI STRADA E CUCINE MOBILI
-----------------------	--------------------------	---------------------------------------	--------------------------------	----------------------------------------------------

Effetti



33% AUTONOMIA
ABITATIVA

28% PROSEGUONO
IL PERCORSO

39% ORIENTATI AI SERVIZI
DEL TERRITORIO

VALORIZZAZIONE ECONOMICA
DELL'IMPATTO SOCIALE

€ 14.895.906

VALORE ECONOMICO SOSTENUTO

€ 36.552.014

VALORE ECONOMICO GENERATO

X
2,5

MULTIPLICATORE
DEL RITORNO SOCIALE

Chi siamo



**OGNI PERSONA HA
UN VALORE IRRIDUCIBILE
A QUALSIASI SCHEMA**

Vision

Progetto Arca crede in un mondo nel quale la **dignità**, la **libertà** e l'**autonomia** della persona siano diritti imprescindibili.

Proteggiamo, valorizziamo e accompagniamo ogni individuo, creando le condizioni necessarie perché possa realizzare le proprie **aspirazioni**.

Mission

- Intervenire dove mancano risposte;
- offrire sempre una possibilità;
- risvegliare risposte resilienti;
- educare alla responsabilità;
- produrre cambiamento;
- ascoltare senza pregiudizi.

Aggiornato al 30 giugno 2023

SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA E RACCOLTA FONDI

- Via degli Artigianelli 6, Milano

STRADA

Centri di accoglienza temporanea e diurni

- Via Aldini 74/A, Milano
- Via San Giovanni alla Paglia 7, Milano
- Via Bainsizza 24, Varese
- Via Tonale 31, Varese

SALUTE

Reparti sociosanitari e ambulatori

- Via Agordat 50, Milano
- Via Aldini 74/A, Milano
- Via Mambretti 33, Milano
- Strada Consortile Mirasole 7, Opera (MI)

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Centri di accoglienza con recettività differenziata

- Via Agordat 50, Milano
- Via Aldini 74/A, Milano
- Via Amantea 5, Milano
- Via degli Artigianelli 6, Milano
- Via Fortunato Stella 5, Milano
- Via Giorgi 31, Milano
- Via Mambretti 33, Milano
- Via Monte San Genesio 21, Milano
- Via San Giovanni alla Paglia 7, Milano
- Strada Consortile Mirasole 7, Opera (MI)
- Via Benedetto Croce 1/3, Corsico (MI)
- Viale Verdi 21, Venegono (VA)
- 25 appartamenti in Milano

CASA

Appartamenti di Housing

- 81 appartamenti a Milano
- 6 appartamenti a Opera (MI)
- 2 appartamenti a Genova
- 6 appartamenti a Roma

CIBO

Social market

- Viale Bodio 16, Milano
- Via Capri 11/12, Milano
- Via Sarmartini 106, Milano
- Viale Lombardia 36, Rozzano (MI)
- Via Tonale 31, Varese
- Via Filippo Corridoni 13, Roma
- Via Cappella 31, Monte di Procida (NA)

SEDI LOGISTICHE

Volontariato, magazzini, cucina, lavanderia, guardaroba, uffici distaccati

- Via Agordat 50, Milano
- Via Aldini 74/A, Milano
- Via Sarmartini 122-124, Milano
- Via Sarmartini 108-110, Milano
- Via Matteotti 110, Rescaldina (MI)
- Via Casale Farinelli 65, Roma
- Via Filippo Corridoni 13, Roma
- Via Cappella 31, Monte di Procida (NA)

Informazioni generali sull'ente

Attività statutarie

(Stralcio Statuto art. 2)

“La Fondazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale, in tutte le sue accezioni, (...), prestando attenzione esclusiva ai soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari. Tale scopo si attua tramite la promozione e lo svolgimento, (...), delle attività, rivolte a soggetti in stato di svantaggio ai sensi del d.lgs n. 460/1997, nei seguenti settori: assistenza sociale e sociosanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, promozione della cultura e dell'arte, tutela dei diritti civili.”

Nel 2022 sono state svolte: assistenza sociale e sociosanitaria, beneficenza, tutela dei diritti civili.



LEGGI LO STATUTO
COMPLETO

Collegamenti con enti del terzo settore

- **Raggruppamento Temporaneo di Scopo** con Progetto Mirasole Impresa Sociale per la gestione dell'Abbazia di Mirasole;
- **accordo di partenariato** con Progetto Mirasole Impresa Sociale per la gestione di “Progetto IN” volto all'autonomia socio-lavorativa di soggetti fragili;
- **Associazione Temporanea di Scopo** con Croce Rossa Italiana per l'integrazione delle Unità di strada milanesi;
- **Associazione Temporanea di Scopo** con Fond. Eris, Croce Rossa Italiana Milano e Galdus per la gestione di “Progetto IntegrAzione”, ambito dipendenze;
- **Associazione Temporanea di Scopo** con Fond. Casa della Carità A. Abriani, Ass. San Fedele, Fond. Caritas Ambrosiana, Coop. Farsi Prossimo, Opera San Francesco per i poveri, Croce Rossa Italiana, Consorzio SIR, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, Medici Volontari Italiani per la gestione di “Sperimentazione di struttura di prossimità per la grave marginalità a Milano”;

Diffusione territoriale

- CENTRI DI ACCOGLIENZA
- SOSTEGNO IN STRADA
- SOSTEGNO ALIMENTARE
- DISTRIBUZIONE PRODOTTI IGIENICI E SANITARI
- SOSTEGNO ALL'INFANZIA
- PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE

PROGETTO ARCA È PRESENTE
IN **252** CITTÀ ITALIANE

PROGETTO ARCA È PRESENTE IN 8 PAESI DEL MONDO: UCRAINA, POLONIA, ROMANIA, INDIA, CAMBOGIA, ARGENTINA, VENEZUELA E BRASILE



- **accordo di partenariato** con Progetto Mirasole Impresa Sociale, Croce Rossa Italiana, Banco Alimentare della Lombardia, Ass. Banco Farmaceutico, Fond. Adecco, Spazio Aperto Servizi Coop. Soc., Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali Coop. Soc., Pratica Coop. Soc., Marta Coop. Soc., Caritas Ambrosiana, Centro Servizi Volontariato, Codici Coop. Soc. per la gestione del programma “Cuore Visconteo”;
- **accordo di partenariato** con Medici Volontari Italiani, Senza Margini, Sanità di Frontiera, Cena dell'Amicizia per la gestione del progetto “InSalute”;
- **accordo di partenariato** con Croce Rossa Italiana, Progetto Mirasole Impresa Sociale per la gestione del progetto “Una rete integrata sociosanitaria per il contrasto alle povertà e promozione del diritto al cibo”;
- **accordo di partenariato** con Banco Alimentare della Lombardia, Croce Rossa Italiana, Progetto Mirasole Impresa Sociale, Comune di Rozzano e Distretto Visconteo per la gestione del progetto “Food's Ways”;
- **accordo di partenariato** con Fond. L'Albero della Vita e REMAR per la gestione di “Iniziativa di emergenza a sostegno della popolazione ucraina”;
- **accordo di collaborazione** con Fond. Eris per lo sviluppo di servizi ambito dipendenze;
- nove **accordi di attuazione** per la gestione di Cucine mobili e mense sociali: Bari, Mestre, Monza, Napoli, Padova, Pavia, Ragusa, Torino, Varese;
- ventitré **accordi con enti caritatevoli** ed ETS per il supporto alimentare in tutta la Lombardia con la copertura di trentotto Comuni.

La nostra storia



Il 25 marzo 1994 viene costituita l'Associazione Progetto Arca da un gruppo di volontari diventati amici grazie al servizio presso il Rifugio di Fratel Ettore Boschini a Milano e apre il primo centro di accoglienza per tossicodipendenti senza dimora, con l'aiuto del Centro Ambrosiano di Solidarietà.



Nascono: progetto di **custodia sociale, accoglienza di rifugiati**, programma di **sostegno alimentare**.

L'Associazione viene riconosciuta come **organizzazione non lucrativa di utilità sociale** (onlus) e nascono nuovi servizi nell'area delle dipendenze.

Nel 2008 Progetto Arca diventa **Fondazione**. Partono: **Unità di Strada a Milano**, accoglienza in appartamento per persone senza dimora e la risposta all'Emergenza Nord Africa.



Apri la **Post Acute for Homeless**, la Fondazione partecipa al primo Piano Freddo Comune di Milano. Nascono: housing per tossicodipendenti; accoglienza profughi siriani, Unità di Strada a Roma e Napoli, Housing a Roma, accoglienza per minori non accompagnati; sperimentazione Housing First e primo sostegno progetti all'estero, in India.



Partono: **gestione diretta dell'Hub profughi** in Stazione Centrale, campagna di sensibilizzazione **La zuppa della bontà**, sostegno progetti in Eritrea, Libia e Libano. Nel 2016 Progetto Arca partecipa alla costituzione di **Progetto Mirasole** **Impresa Sociale**.



Forte sviluppo linea Housing per singoli e famiglie. Nascono i primi Social market a Bacoli (NA) e Rozzano (MI). Il 25 marzo 2019 Progetto Arca festeggia il suo venticinquesimo anno con il sindaco di Milano Sala e l'Arcivescovo Delpini.

Si avvia il primo progetto di **Cucina mobile in strada**. Risposta all'emergenza sanitaria Covid-19 attraverso: sorveglianza sanitaria, apertura di strutture temporanee, intensificazione delle Unità di strada, incremento pacchi viveri.



Nasce il primo centro polifunzionale per le povertà con accoglienza di persone senza dimora con cani. La Cucina mobile, dopo Milano, raggiunge altre quattro città italiane. Si sviluppano: Hub vaccinale in strada, quattro ambulatori sanitari, nuovo servizio di accoglienza per minori non accompagnati, case per detenuti in reinserimento, accoglienza umanitaria di famiglie afgane, ampliamento rete di distribuzione pacchi viveri con specifica attenzione a prodotti per l'infanzia.



1994

1998
20012002
20072008
20112012
20142015
20162017
2019

2020

2021

Il nostro 2022 in immagini



CUCINE MOBILI IN 8 CITTÀ

Progetto Arca potenzia il servizio di Cucina mobile per la distribuzione di cene calde e colazioni alle persone senza dimora. Otto le città italiane raggiunte: Milano, Varese, Torino e dal 2022 anche Padova, Roma, Napoli, Bacoli (NA) e Bari.



IN PRIMA LINEA PER L'EMERGENZA UCRAINA

A quattro giorni dallo scoppio del conflitto, un convoglio umanitario di Progetto Arca è partito con destinazione Siret, sul confine rumeno-ucraino, per portare assistenza alle migliaia di profughi in fuga dalle bombe. Nell'arco dell'anno si sono moltiplicati gli aiuti anche tramite centri di accoglienza a Milano.



SOLIDARIETÀ SENZA CONFINI

Insieme a Fondazione Fiera Milano e grazie all'immensa generosità di cittadini, aziende e fondazioni, 25 TIR carichi di beni di prima necessità sono stati inviati al confine con l'Ucraina e nei centri di prima accoglienza in Polonia.



MENSA, SOCIAL MARKET E GUARDAROBA SOCIALE

Cascina Vita Nova, a Milano, cresce e diventa una cittadella della solidarietà. Tre nuovi spazi di aiuto aperti alla comunità: mensa, social market e guardaroba, si aggiungono all'accoglienza in appartamento di persone senza dimora con i loro cani.



PROGETTO ARCA È ON AIR CON COSÌ VICINI

Si lancia una serie podcast, in quattro episodi, con protagonisti le voci e i volti di Progetto Arca: storie di chi fa del "primo aiuto, sempre" una ragione di vita e di chi, quel primo aiuto, lo riceve ogni giorno.



HUB 126 PER LE EMERGENZE SOCIALI

Si inaugura, nei pressi della Stazione Centrale di Milano, l'Hub 126: Centro di pronto intervento per le emergenze sociali e polo di aggancio e servizi per le persone che vivono in condizione di grave marginalità.

Struttura, governo e amministrazione

La composizione degli organi di controllo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cinque membri del Consiglio di Amministrazione sono stati riconfermati in data 22 aprile 2020 e due sono stati nominati il 31 marzo 2021, per ottemperare alle modifiche statutarie del 10 settembre 2020. Il presente CdA durerà in carica per l'esercizio in corso. A esso competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il compenso complessivo destinato ai membri del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2022 è stato pari a € 102.000.

Sedute CdA 2022: **18**

Partecipazione media: **93%**.

Principali deliberazioni: bilancio consuntivo, Bilancio Sociale, budget, acquisto immobili, contratti rilevanti, modifiche statutarie, procure, accettazione donazioni ingenti, attivazione nuova sede operativa. Altri temi trattati: forecast trimestrali, aggiornamenti sulla situazione finanziaria, contratto collettivo integrativo, piani di investimento, strategia e obiettivi, programmazione acquisti immobili e ristrutturazioni.

Il CdA ha approvato il presente Bilancio Sociale in data 31 maggio 2023



Alberto Sinigaglia
Direttore Generale
Progetto Arca
Presidente dal 25.03.1994



Laura Nurzia
Direttore controllo e pianificazione
Progetto Arca
Vicepresidente dal 25.03.1997



Luca Capelli
Presidente e Direttore Generale
di Impresa Sociale
Consigliere dal 26.04.2017



Roberto Corno
Consulente del lavoro
Consigliere dal 31.03.2021



Luca Degani
Avvocato
Consigliere dal 26.04.2017



Monica Poletto
Dott.ssa commercialista
Consigliere dal 31.03.2021



Stefano Sanfilippo
Direttore di azienda
di comunicazione
Consigliere dal 26.04.2017

L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo è stato rinominato, il 26 aprile 2023, dai tre organi previsti dallo Statuto, dura in carica tre anni.



Gian Mario Colombo
Presidente,
dott. commercialista eletto
da Fondazione Rosa dei Venti



Giuseppe Pio Garbellano
Dott. commercialista
eletto da Federazione
Lombardia CNCA



Nunzia V. N. Radoia
Dott.ssa commercialista
eletta dall'Ordine dei Dottori
Commercialisti di Milano e Lodi

Il compenso complessivo destinato ai membri del Collegio dei Revisori per l'anno 2022 è stato pari a € 18.000.

Nel 2022 l'Organo di controllo, oltre a quattordici partecipazioni ai Consigli di Amministrazione, si è riunito cinque volte per le verifiche trimestrali relative alla corretta gestione dei dati contabili e finanziari e per la redazione della relazione al bilancio 2022. L'Organo, inoltre, si è riunito altre tre volte per esaminare problematiche relative agli aspetti gestionali dell'Ente oltre ad altri due incontri per le verifiche dell'attività di rendicontazione.

L'Organo di controllo dà atto che la Fondazione ha predisposto il presente Bilancio Sociale 2022 secondo le linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. 4 luglio 2019) e da quanto previsto dal Principio Contabile 35.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di vigilanza è stato rinominato in data 26 aprile 2023, dura in carica tre anni.



Piero Aliprandi
Presidente, dott. commercialista



Giuseppe Pio Garbellano
Dott. commercialista



Andrea Lopez
Avvocato

Il compenso complessivo destinato ai membri dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2022 è stato pari a € 18.000.

Nel 2022 l'O.d.v. si è riunito sei volte e ha svolto attività di verifica e monitoraggio costante sui seguenti temi:

- procedure previste dal Modello Organizzativo e aggiornamento delle stesse;
- procedure acquisti e albo fornitori;
- flussi informativi;
- formazione al personale dipendente.

La mappa degli stakeholder

Gli stakeholder sono tutte le persone o gli enti che, in forma diretta o indiretta, sono legati all'opera di Progetto Arca. I **portatori di interesse diretti** sono coloro che hanno con la Fondazione una relazione stretta di dipendenza, per esempio i beneficiari dei servizi o il personale impiegato, mentre i **portatori di interesse indiretti** sono implicati nell'opera a livelli di differente coinvolgimento, per esempio la committenza, i donatori, i fornitori, ecc. Individuare chi siano gli stakeholder e le loro relazioni con le attività della Fondazione ha permesso una maggiore consapevolezza della scala di diffusione dei suoi interventi.

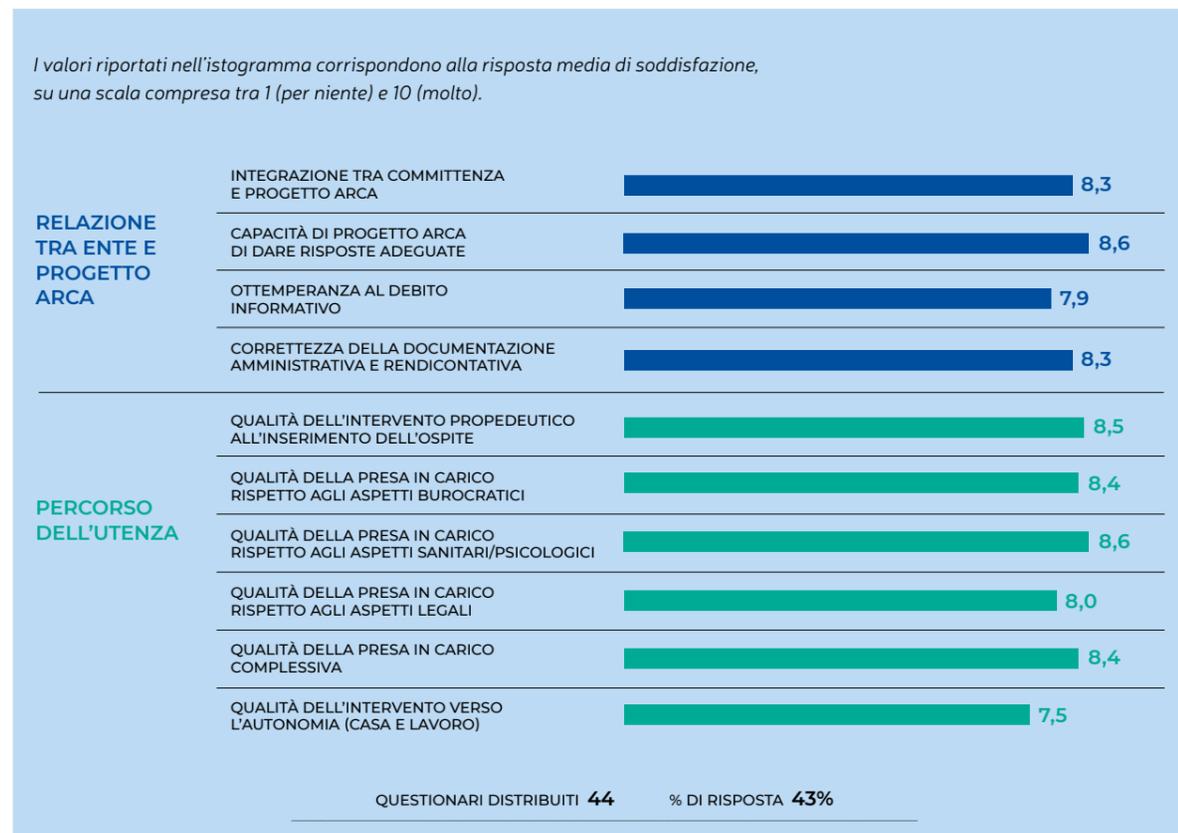


La mappa nella pagina a fianco esprime la **centralità dei beneficiari delle attività di Progetto Arca** e come tutti gli altri soggetti coinvolti fungano da **anello di protezione**: attraverso la condivisione della mission, infatti, permettono e sostengono gli interventi a favore di chi è al centro.

La customer rivolta alla committenza

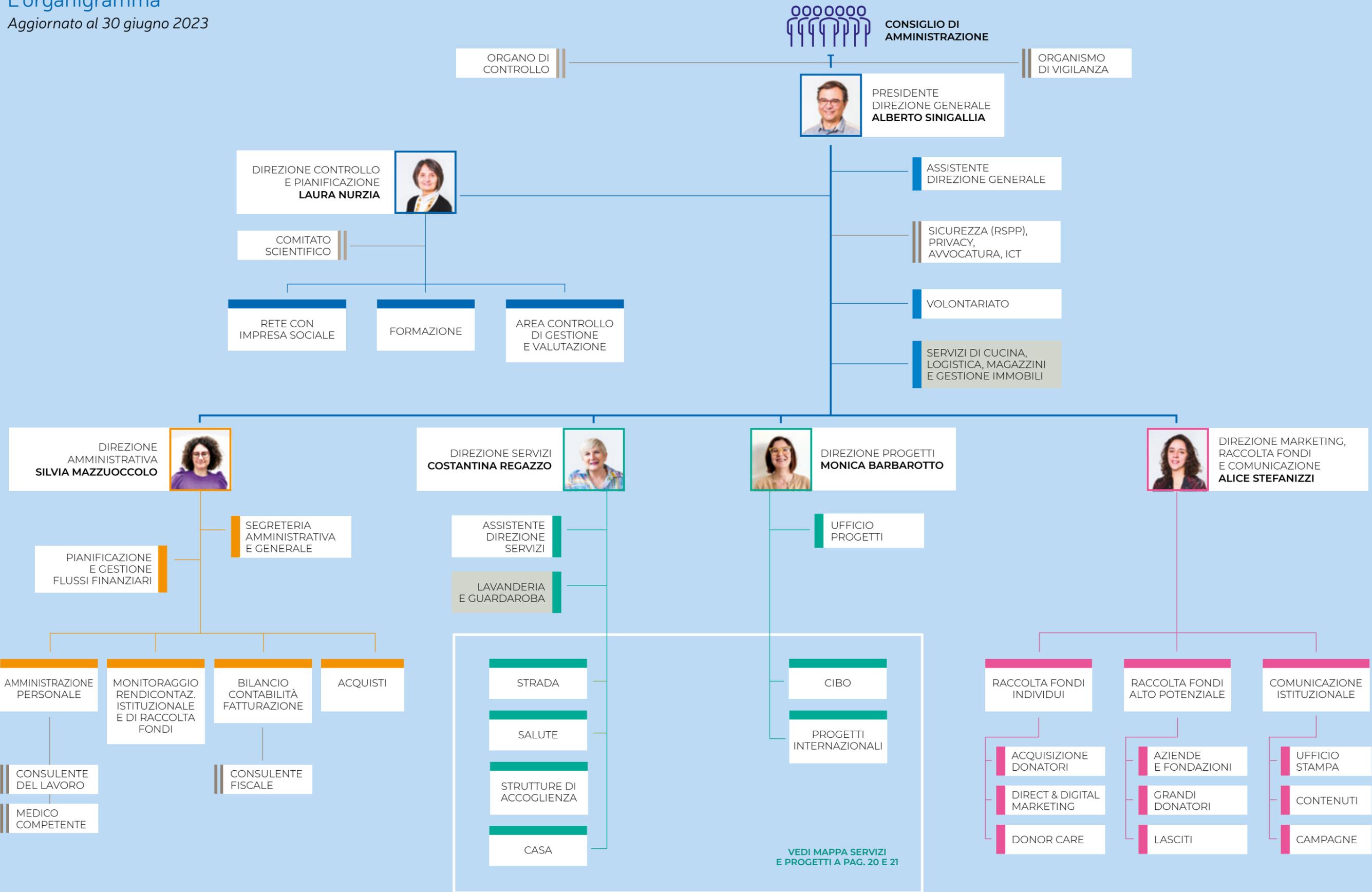
Nel 2022, per la prima volta, Progetto Arca ha realizzato una ricerca di customer satisfaction rivolta alla committenza che sostiene gli interventi sociali, anche economicamente, tramite convenzioni e accordi di partenariato.

Questo ha **rafforzato le relazioni con i singoli funzionari** grazie allo scambio di opinioni sui temi del questionario, ottenendo le informazioni necessarie per innescare **azioni migliorative atte a innalzare la qualità dei servizi**. La committenza istituzionale, anche nel 2022, ha coinvolto la Fondazione in ambito di co-progettazione e co-programmazione.



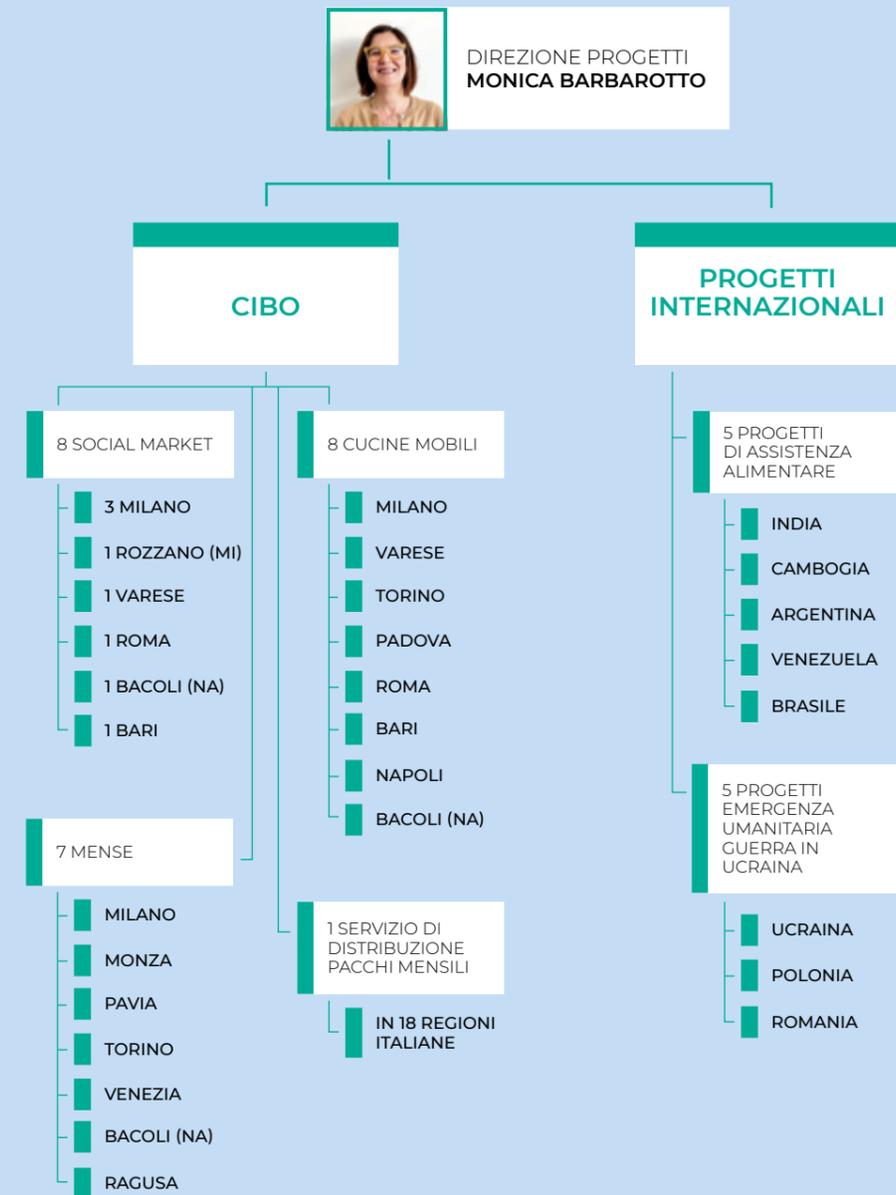
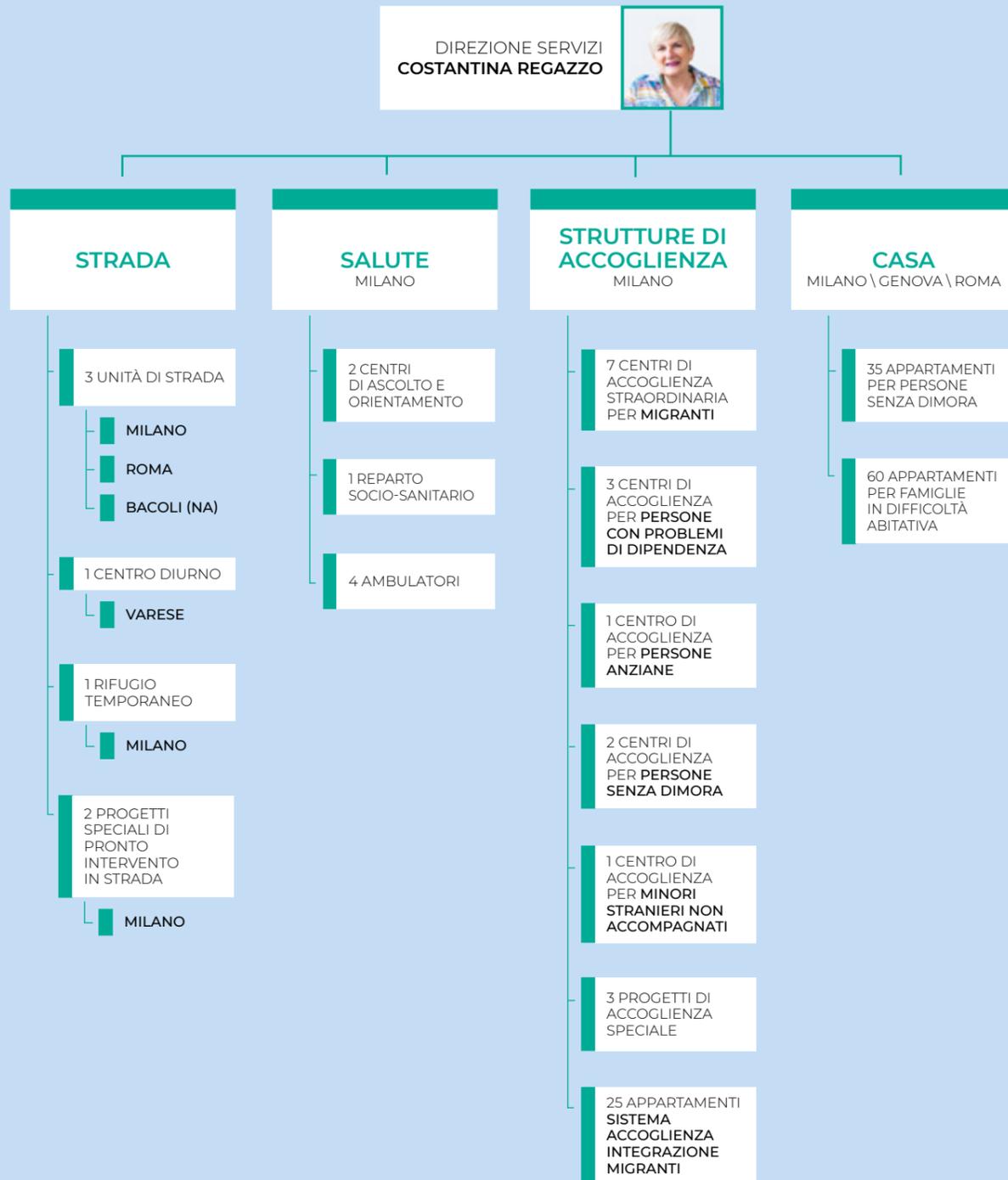
L'organigramma

Aggiornato al 30 giugno 2023



L'organigramma delle attività istituzionali

Aggiornato al 30 giugno 2023



Strategia triennale e obiettivi annuali

Nel rispetto della vision, della mission e degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile Agenda 2030, il CdA di Progetto Arca ha emanato, a partire dal marzo 2021, gli obiettivi strategici 2021-24, necessari per orientare i percorsi di sviluppo degli interventi e i processi di progettazione della triennalità. Da questa strategia a medio termine, che si implementa ogni anno in base ai bisogni sociali in continuo mutamento, vengono generati gli obiettivi operativi annuali e le relative azioni attuative, di cui si dà riscontro ogni anno nel Bilancio Sociale.

Gli obiettivi annuali 2023 sono stati deliberati dal CdA in data 29 marzo 2023.

RISCONTRO OBIETTIVI PREVISTI PER IL 2022	STRATEGIA 2021-24	OBIETTIVI 2023
<p>✓ Trasformazione del CAS per persone afgane e del SAI in accoglienza diffusa. Il CAS per afgani e le accoglienze SAI sono stati trasferiti in 25 appartamenti.</p>	DALL'OSPITALITÀ IN GRANDI CENTRI ALL'ACCOGLIENZA CON RECETTIVITÀ CONTENUTA	Trasformazione di un centro di accoglienza a grande recettività per persone senza dimora in micro strutture e appartamenti.
<p>✓ Miglioramento dei processi di accompagnamento all'autonomia delle persone inserite in servizi di Housing. Affinamento dei processi di rete che hanno facilitato la presa in carico multidisciplinare.</p>	LA CASA COME PRIMO STRUMENTO DI AGGANCIO E PERCORSI DI AUTONOMIA: SVILUPPO DELLA LINEA HOUSING	Implementazione del numero di appartamenti da dedicare all'Housing a Milano.
<p>✓ Costruzione del progetto "tutor casa" per famiglie verso l'autonomia abitativa. Le famiglie a un buon livello di autonomia sono state seguite nella scelta della casa e nella facilitazione per l'accesso al mutuo.</p>		Finalizzazione del progetto di Housing a Roma.
<p>✓ Consolidamento del sistema di interrelazioni tra domanda e offerta di posizioni lavorative. Inserita una figura dedicata all'inserimento lavorativo area migrazione e Housing. Rafforzata la rete con aziende e con Progetto Mirasole Impresa Sociale.</p>	LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO IN PARTNERSHIP CON ENTI REFERENZIATI	Sperimentazione di forme di Housing alta autonomia per soggetti fragili.
		Ampliamento a tutte le aree di intervento delle attività di reinserimento lavorativo.

RISCONTRO OBIETTIVI PREVISTI PER IL 2022

✓ Espansione delle Unità di strada e Cucine mobili in altre regioni italiane. **Le Cucine mobili nel 2022 sono passate da cinque a otto.**

✓ Avvio di un centro servizi per il benessere e la cura della persona in strada. **A novembre 2022 è stato inaugurato l'HUB 126, in via Sammartini, che raccoglie servizi di cura, igiene e ascolto.**

✓ Sviluppo del centro polifunzionale con attività quali: ambulatorio cani, mensa e Social market. **Nel 2022 è stata inaugurata la mensa e il servizio di parrucchiere per persone senza dimora.**

✓ Attivazione di risposte all'emergenza guerra in Ucraina. **Le risposte sono state: campo profughi in Romania, tre mense in Ucraina, pacchi viveri e TIR di beni, apertura di due centri di accoglienza a Milano.**

✗ Attivazione di un centro notturno di accoglienza temporanea, itinerante. **In attesa di perfezionamento della rete con le istituzioni e di finanziamento.**

✓ Implementazione della rete con enti impegnati sull'emergenza e sull'accoglienza. **Le ATS e gli accordi di partenariato sono passati da 12 a oltre 40, in ambito sostegno alimentare, emergenza e sostegno sanitario.**

STRATEGIA 2021-24

L'INNOVAZIONE COME APPROCCIO ALL'EMERGENZA POVERTÀ E ALLA MARGINALITÀ, IN RISPOSTA ALLA MUTAZIONE DEI BISOGNI SOCIALI

LA RETE CON ALTRI ENTI COME VALORE AGGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE

OBIETTIVI 2023

Apertura di nuovi Social market sul territorio nazionale.

Creazione di servizi di filiera in ambito sociosanitario per persone senza dimora.

Interventi di emergenza e prima accoglienza per famiglie fragili.

Attivazione progetto di distribuzione beni di prima necessità a persone senza dimora.

Attivazione di risposte all'emergenza terremoto in Turchia.

Nuove risposte ai bisogni emergenziali della popolazione in strada.

Ulteriore incremento dei partenariati su tutte le linee della Fondazione, con organizzazioni no profit ed enti locali.

RISCONTRO OBIETTIVI PREVISTI PER IL 2022

✓ Individuazione di un dirigente per i progetti in Italia e all'estero. **È stata designata una nuova dirigente da dicembre 2022.**

✓ Sviluppo di progetti in rete con organizzazioni attive sui vari territori. **Si sono attivate nuove collaborazioni con enti nelle città di: Varese, Torino, Padova, Venezia, Bari, Roma, Napoli, Ragusa.**

✗ Realizzazione di comitati regionali in alcune regioni italiane. **Lo studio di fattibilità ha rilevato più vantaggiosa la creazione di reti con partner locali.**

✓ Applicazione del sistema di valutazione risultati e impatto su area dipendenze. **Implementato il sistema di valutazione su tutti i servizi dell'area dipendenze.**

✗ Pubblicazione sulla valutazione sociale, con Fio.PSD e nota casa editrice. **La pubblicazione non è stata finalizzata nel 2022 e sarà realizzata nel 2023.**

✓ Ridisegno del modello organizzativo dell'attività istituzionale. **Prosegue la formazione in aderenza ai cambiamenti di bisogno sociale ai quali la Fondazione vuole rispondere.**

✓ Proseguimento della formazione destinata ai dirigenti e agli operatori afferenti a tutte le funzioni aziendali. **La formazione nei confronti dei dirigenti e degli staff è proseguita con buoni risultati.**

STRATEGIA 2021-24

LA PRESENZA IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE CON AZIONI DI ACCOGLIENZA, PROSSIMITÀ O SENSIBILIZZAZIONE

CAPITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA FONDAZIONE TRAMITE LA MODELLIZZAZIONE, LA VALUTAZIONE DI IMPATTO E DEI RISULTATI, LA FORMAZIONE E PUBBLICAZIONI DI SETTORE

OBIETTIVI 2023

Ulteriore incremento dei partenariati su tutte le linee della Fondazione, con organizzazioni no profit ed enti locali.

Applicazione del sistema di valutazione standard servizio sull'area Housing.

Costruzione di indicatori sull'area di impatto "inclusione sociale".

Pubblicazione sulla valutazione sociale, con Fio.PSD e nota casa editrice.

Implementazione di piattaforma gestionale per la raccolta e la libera consultazione del patrimonio formativo e culturale della Fondazione.

RISCONTRO OBIETTIVI PREVISTI PER IL 2022

✓ Lancio di una campagna di raccolta fondi multicanale a favore dell'intervento in Ucraina. **La campagna ha permesso di sostenere gli interventi a favore della popolazione ucraina.**

✓ Ricerca di nuovi partner esterni per il potenziamento del canale face to face. **Nonostante il canale face to face funzioni con personale interno, è sempre attiva la ricerca di partner esterni per potenziare le donazioni.**

✓ Inserimento di un responsabile area comunicazione. **Nel marzo 2022 è stata assunta la responsabile.**

✗ Finalizzazione del nuovo sito Internet della Fondazione. **È terminato lo scouting per la ricerca del fornitore. Il nuovo sito sarà online nel 2023.**

STRATEGIA 2021-24

LA RACCOLTA FONDI COME SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALLA STABILITÀ DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

LA COMUNICAZIONE COME OCCASIONE DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELL'IMMAGINE E DELLA DIFFUSIONE DELLA MISSION

OBIETTIVI 2023

Sistematizzazione attività di raccolta fondi negli aeroporti.

Ideazione di campagna d'acquisizione tramite strumenti digital.

Finalizzazione del nuovo sito Internet.

Piano eventi per celebrazione trentennale 2024.

Realizzazione di spot istituzionale (video e radio).

Nel CdA del 29 marzo 2023 sono stati, inoltre, individuati due nuovi obiettivi strategici

RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA A LIVELLO INTERNAZIONALE

MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI DI ACCOGLIENZA

Iscrizione al registro delle "Organizzazioni della Società Civile" dell'agenzia AICS.

Missioni per lo sviluppo della rete estera.

Migliorie su edifici esistenti.

Il personale di Progetto Arca

940 persone all'opera nel 2022

PERSONALE RETRIBUITO

	N. PERSONE	N. ORE
DIPENDENTI	252	295.646
COLLABORATORI	84	50.302
PROFESSIONISTI	18	11.579
LAVORATORI INTERINALI	5	2.014
LAVORATORI DISTACCATI DA ALTRO ENTE	8	2.540
TIROCINANTI EXTRACURRICOLARI	3	1.260
TOTALE	370	363.341

PERSONALE VOLONTARIO

	N. PERSONE	N. ORE
TIROCINANTI CURRICOLARI	17	4.284
VOLONTARI \ SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE LEVA CIVICA	27	18.000
VOLONTARI SINGOLI O D'IMPRESA	522	39.077
VOLONTARI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ	4	200
TOTALE	570	61.561

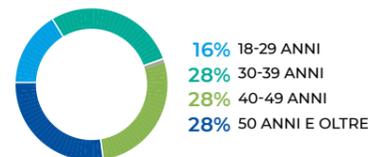
Tutto il personale dipendente, a esclusione dei dirigenti (CCNL Commercio), è assunto con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro UNEBA, predisposto per i settori socioassistenziale, sociosanitario ed educativo.

Il personale retribuito

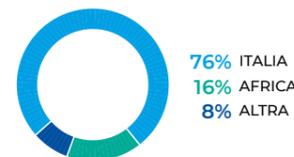
Dati sui 263 lavoratori attivi al 31.12.2022, dei quali 198 dipendenti

CHI SONO I LAVORATORI DI PROGETTO ARCA

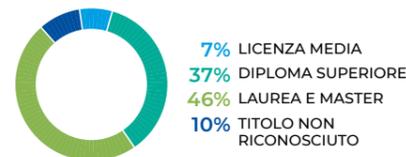
FASCE DI ETÀ



NAZIONALITÀ

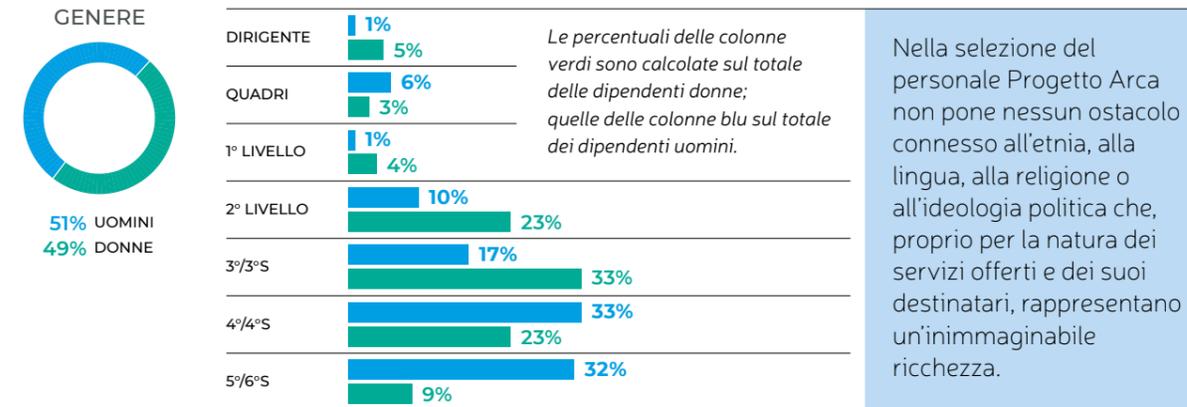


TITOLO DI STUDIO

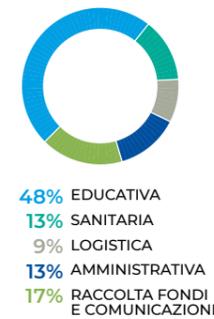


LA PARITÀ DI GENERE

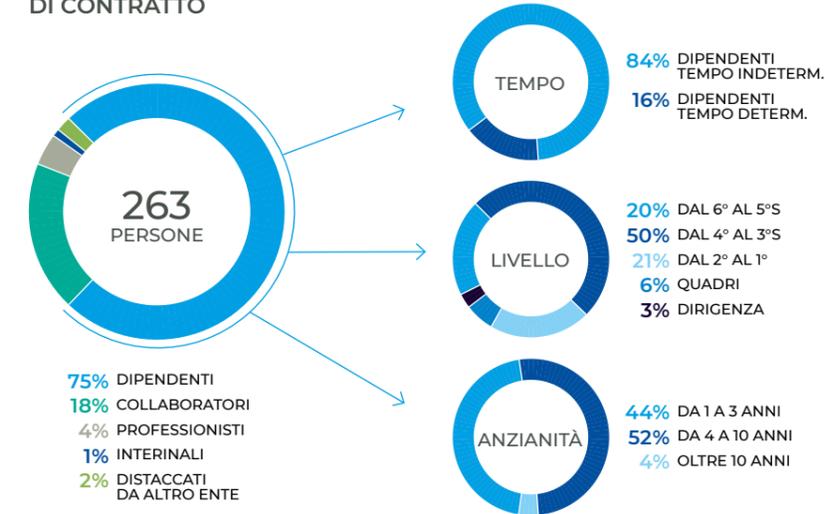
Progetto Arca compie le selezioni del personale avendo sempre a cuore l'ideale di **uguaglianza nei diritti e nei doveri tra uomo e donna** che regolano anche le assegnazioni di ruoli e di retribuzione. L'istogramma riporta come i livelli contrattuali, e le relative responsabilità, anche apicali, siano distribuiti sui lavoratori di entrambi i generi.



LE COMPETENZE DEI NOSTRI LAVORATORI



LE TIPOLOGIE DI CONTRATTO



In coerenza con l'art. 13, comma 1 del d.lgs. 112/2017, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolata sulla retribuzione lorda annua.

IL TURN OVER DEI DIPENDENTI

IN FORZA AL 1/1/2022	191	
ASSUNTI NEL 2022	61	57% DIMISSIONI VOLONTARIE 10% CONCILIAZIONI 33% TERMINE CONTRATTO TEMPO DETERMINATO
CESSATI NEL 2022	54	
IN FORZA AL 31/12/2022	198	

CONTENZIOSI

Nel 2022 Progetto Arca ha affrontato tre contenziosi: impugnazione licenziamento per giusta causa, contestazione per mancato rinnovo di contratto a tempo determinato e rivendicazione differenze retributive al momento del licenziamento volontario. Tutti i procedimenti sono stati chiusi con un buon esito per la Fondazione.

Su tutti i dipendenti attivi nel 2022, le ore di malattia sono state complessivamente il **3,9%** delle ore lavorabili mentre quelle di infortunio lo **0,27%**.

COME PROGETTO ARCA SI È PRESA CURA DEI LAVORATORI

Riportiamo nella tabella i principali strumenti che intervengono positivamente sul miglioramento del benessere del lavoratore all'interno del contesto lavorativo nonché di conciliazione dei tempi tra vita privata e lavoro.



MISURE DI BENEFICIO

% LAVORATORI

 SMART WORKING	30%	 FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA/USCITA E PAUSA PRANZO	20%
 ABBONAMENTI AI MEZZI PUBBLICI	20%	 COUNSELING PSICOLOGICO A CHI NE HA FATTO RICHIESTA	100%
 BUONI PASTO O ACCESSO MENSA	100%	 CONCESSIONE DI ASPETTATIVA A CHI NE HA FATTO RICHIESTA	100%
 MACCHINA AZIENDALE	5%	 CONCESSIONE PERMESSI STUDIO A CHI NE HA FATTO RICHIESTA	100%
 POLIZZA SANITARIA INTEGRATIVA ANCHE A FAVORE DEI FAMILIARI	100%	 FORMAZIONE SPECIFICA PER COMPETENZA	75%
 EROGAZIONI WELFARE SOTTO FORMA DI BUONI SPESA	100%	 SOMMINISTRAZIONE DI TAMPONI COVID E CONSEGNA PRESIDII SANITARI SU RICHIESTA	100%

La formazione

	PARTECIPAZIONI	N. ORE	
LAVORATORI	590	4.027	 <p>20% FORMAZIONE OBBLIGATORIA 24% FORMAZIONE TRASVERSALE 56% FORMAZIONE SPECIFICA</p>
VOLONTARI	608	1.571	
TOTALE	1.198	5.598	

Avendo adempiuto alla formazione obbligatoria in modo consistente negli anni passati, nel 2022 la Fondazione ha ampliato il proprio ventaglio di offerta con **contenuti sempre più specifici** da offrire ai diversi ruoli professionali, dedicando più spazio alle occasioni di **formazione** di tipo **specialistico e trasversale**. I bisogni formativi trovano risposte sempre più focalizzate per potenziare e approfondire le competenze necessarie a rispondere ai bisogni sociali in continua evoluzione.

Le principali proposte del 2022 sono state:

- **area raccolta fondi**: miglioramento nei processi di reclutamento del personale, affinamento tecniche di comunicazione sui social, tecniche per campagne lasciti, partecipazione al Festival del Fundraising;
- **area amministrazione**: impatti della riforma del Terzo Settore su rendiconti, bilanci e fiscalità degli ETS; approfondimenti sui processi di rendicontazione con laboratori ad hoc, aggiornamenti su nuove normative;
- **area attività istituzionale**: corsi residenziali su metodologia Housing First e approfondimenti sull'approccio al trauma nella relazione d'aiuto;
- **per tutto il personale**: momenti formativi su delega, time management, project management, affinamento di conoscenze informatiche.

Interessante **l'attività formativa rivolta ai volontari** che da un lato ha colmato le esigenze relative a certificazioni di legge (HACCP), necessarie per gli interventi di sostegno alimentare e dall'altro ha permesso ai volontari di entrare nel mondo dei servizi della Fondazione, comprendendo la natura dei bisogni ai quali offre risposte.



PROGETTI SPECIALI

- Consolidamento **partnership con Fio.PSD e iscrizione alla Community Italiana dell'Housing First** - percorsi strutturati sul modello Housing First e sulle sue declinazioni operative nei diversi contesti nazionali ed europei. Significativa la partecipazione al Consensus Conference;
- percorsi manageriali: **Master con Business School del Sole 24 ore e SDA Bocconi** (Finance for non Finance Mgr, Leadership, Empowerment, Change Management);
- **collaborazione con ESAE**: percorso interno dedicato alla relazione d'aiuto;
- percorso di formazione – **coaching, con una tutorship**, in ambito amministrativo su tematiche rendicontative;
- **formazione manageriale** dei dirigenti: strategie e analisi organizzative.

La customer lavoratori



Fondazione Progetto Arca svolge da molti anni la rilevazione della customer satisfaction, con l'obiettivo di conoscere il **giudizio dei suoi lavoratori** sull'operato dell'organizzazione e sui **cambiamenti auspicati**. L'analisi si arricchisce nella dimensione dinamica di **confronto** con i due anni precedenti. I risultati di customer, qui rappresentati come dato unificato su tutta la Fondazione, vengono presentati, nella versione specifica per ogni singolo servizio, a tutti i lavoratori della Fondazione durante l'**assemblea plenaria estiva** e diventano oggetto di gruppi di lavoro mirati al miglioramento continuo. Si evidenzia una **rifioritura del benessere dei lavoratori**, messo a dura prova, negli anni scorsi, dalla fatica emotiva e organizzativa causata dalla pandemia.

I valori riportati nell'istogramma corrispondono alla risposta media di soddisfazione, su una scala compresa tra 1 (per niente) e 10 (molto).



“ LA VOCE DEI LAVORATORI

Risposte anonime alla domanda aperta “Descrivi come lavorare in Progetto Arca ti abbia fatto crescere professionalmente e umanamente”, interna al questionario di customer rivolta ai lavoratori.

Io cresco insieme alle storie che incontro quotidianamente, andando oltre l'apparenza per scoprire la bellezza dietro tutte le macerie di una vita... e in mezzo alle macerie sboccia sempre un fiore.

*Progetto Arca mi ha permesso di **crescere con la libertà di trovare il mio posto**, sviluppando il ruolo che sentivo più affine a me: la mia dimensione ideale è valorizzata appieno.*

Condivido la mission e la “pazzia” necessaria per passare all'azione a partire da un bisogno. Ho assistito a una crescita e a un mutamento che mi hanno molto coinvolta ma che, a volte, necessiterebbero di una riflessione su cosa siamo disposti a perdere in nome della risposta emergenziale.

*Ho sviluppato il desiderio di osare, ho compreso l'importanza della tempestività e dell'interconnessione tra progetti anche apparentemente lontani, sto migliorando nella **gestione della complessità**.*

Aiutare gli altri è il lavoro che amo e vorrei crescere garantendo al contempo la dinamicità del rispondere e la qualità dell'agire.

Ho sempre lavorato nel sociale ma con Progetto Arca ho scoperto soluzioni efficaci, innovative e dinamiche.

*Lavorare con Progetto Arca, ha evidenziato in modo esponenziale la mia sensibilità nei confronti del prossimo, rendendomi **una persona migliore**.*

*La massima fiducia riposta nel mio operato è stata uno stimolo a fare sempre il meglio possibile. Stare immersi nella fragilità e cercare, tutti insieme, di **accendere scintille di cambiamento**, ha fatto crescere il mio senso di responsabilità sociale.*

*Lavorare con Progetto Arca mi ha permesso di **andare oltre agli stereotipi** e ai pregiudizi, di valorizzare la dignità e la libertà delle persone rispettando sempre il loro credo e la loro cultura.*

Nel reagire alle emergenze, costruendo successivamente i processi di lavoro, c'è tanto da imparare e molto margine di errore.

Sto tirando fuori il meglio di me stesso aiutando le persone senza alcun interesse.

*Conoscere persone ai margini mi ha aiutato a **ricordare chi sono**.*



Il volontariato

	N.PERSONE	N. ORE
VOLONTARI SINGOLI O D'IMPRESA	522	39.077
VOLONTARI SERV. CIVILE UNIVERSALE E LEVA CIVICA	27	18.000
VOLONTARI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ	4	200

Il 2022 ha visto crescere e rafforzarsi l'impegno dei tanti volontari in tutti i settori di intervento della Fondazione: dai centri di accoglienza alla strada, dai Social market ai confini europei.

Il loro impegno è la forza di Progetto Arca: grazie!

I VOLONTARI E LA GUERRA IN UCRAINA

Il primo aiuto ai profughi ucraini si è attuato già dalle prime ore del conflitto grazie a dipendenti e volontari che, sul **confine rumeno-ucraino** di Siret, hanno offerto beni di prima necessità, aiuto e calore umano. A Milano, fra le prime città italiane di transito, i volontari hanno garantito l'apertura di un **Hub, sempre aperto**, che ha collocato in centri di accoglienza centinaia di persone disorientate e confuse, in cerca di protezione.

UN ANNO DI SERVIZIO CIVILE

Nel 2022 i giovani impegnati nel Servizio Civile hanno potuto sperimentarsi accanto allo staff e ai volontari di Progetto Arca, lavorando ogni giorno per **portare il primo aiuto** e vivendo in prima persona un'esperienza che li accompagnerà nel loro percorso di vita.

I TAVOLI DI CONFRONTO

Il 2022 ha visto rifiorire le occasioni di ritrovo in presenza: feste, riunioni e dibattiti. È stata adottata la modalità di lavoro dei **tavoli di confronto** sulle tre aree tematiche che maggiormente coinvolgono i volontari: la strada, il sostegno alimentare, la vicinanza agli ospiti dei centri di accoglienza. Questi tavoli, promossi da volontari referenti, rinforzano le **buone prassi** e promuovono momenti di riflessione sulle complessità dei servizi e delle relative fragilità.

Il confronto tra volontari diventa, così, la più grande occasione di **scambio umano e relazionale**, a partire dalle loro emozioni e dai loro vissuti nell'incontro con i beneficiari.

“ **Distribuendo cene alle persone senza dimora ho imparato l'empatia e la compassione nei confronti dell'altro, senza scendere nella finta retorica di comodo. Questo mi ha cambiato. Grazie. Giovanni** ”



La customer dei volontari

I valori riportati nell'istogramma corrispondono alla risposta media di soddisfazione, su una scala compresa tra 1 (per niente) e 10 (molto).



Nel 2022 si è registrato un leggero calo nei dati della customer che attribuiamo alla complessità dei ruoli ricoperti dai volontari, in prima linea sul fronte delle emergenze anche all'estero.



La valutazione



LA VALUTAZIONE: CONSAPEVOLEZZA E MIGLIORAMENTO

Progetto Arca crede che qualsiasi **esperienza** non possa definirsi tale se non implica la sua **valutazione**. Il libero giudizio sull'opera compiuta produce **consapevolezza** rispetto all'impatto delle azioni: primo impegno della nostra **responsabilità**.

La valutazione ci permette il **confronto** tra i risultati raggiunti e gli obiettivi concepiti, sviluppando l'intelligenza sul senso delle cose che facciamo.

La cultura del dato ci aiuta a essere seri nell'utilizzo dei **patrimoni comuni** che ci sono affidati (donazioni, volontariato, vite, speranze) permettendoci di individuare i campi di **miglioramento** e di aggiungere sempre nuovo **valore** alla nostra opera.



SCARICA IL VOLUME
"VALORI DATI"
LA VALUTAZIONE DELLA
CURA PER PROGETTO ARCA

Il nostro Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è stato rinominato dal CdA in data 26 aprile 2023, dura in carica tre anni e si occupa di sostenere e sviluppare la cultura del dato e i processi di valutazione.

Nel 2022, oltre al sostegno continuativo sui processi di valutazione, il Comitato ha svolto le seguenti attività:

- individuazione degli **indicatori di qualità** estendendo il lavoro, già svolto sul reparto Post Acute for Homeless, anche per la filiera di servizi rivolti a persone tossicodipendenti;
- scrittura dei testi per il **volume "Dati di valore - la sostenibilità tra impatto e bilancio sociale"**, da ospitarsi nella collana di fio.PSD edita da Franco Angeli, sul tema della cultura del dato come fattore di sviluppo per il Terzo Settore e, in particolare, per i soggetti che operano nell'ambito delle povertà estreme;
- contributo alla realizzazione della pubblicazione **Valori dati. La valutazione della cura per Progetto Arca**, alla sua seconda edizione;
- contributo alla **ricerca di impatto** sulla presenza di centri di accoglienza di Progetto Arca, in alcuni **quartieri milanesi**.



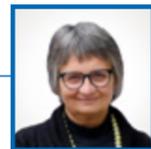
Stefano Gheno
Coordinatore del Comitato Scientifico
 psicologo di comunità, Presidente di CdO Opere Sociali, membro effettivo del Consiglio Nazionale del Terzo Settore



Irene Bengo
professoressa di economia presso la School of Management del Politecnico di Milano



Giuseppe Guerini
già Presidente nazionale di Federsolidarietà, Presidente di Confcooperative Bergamo, membro del Comitato Economico Sociale Europeo (CESE)

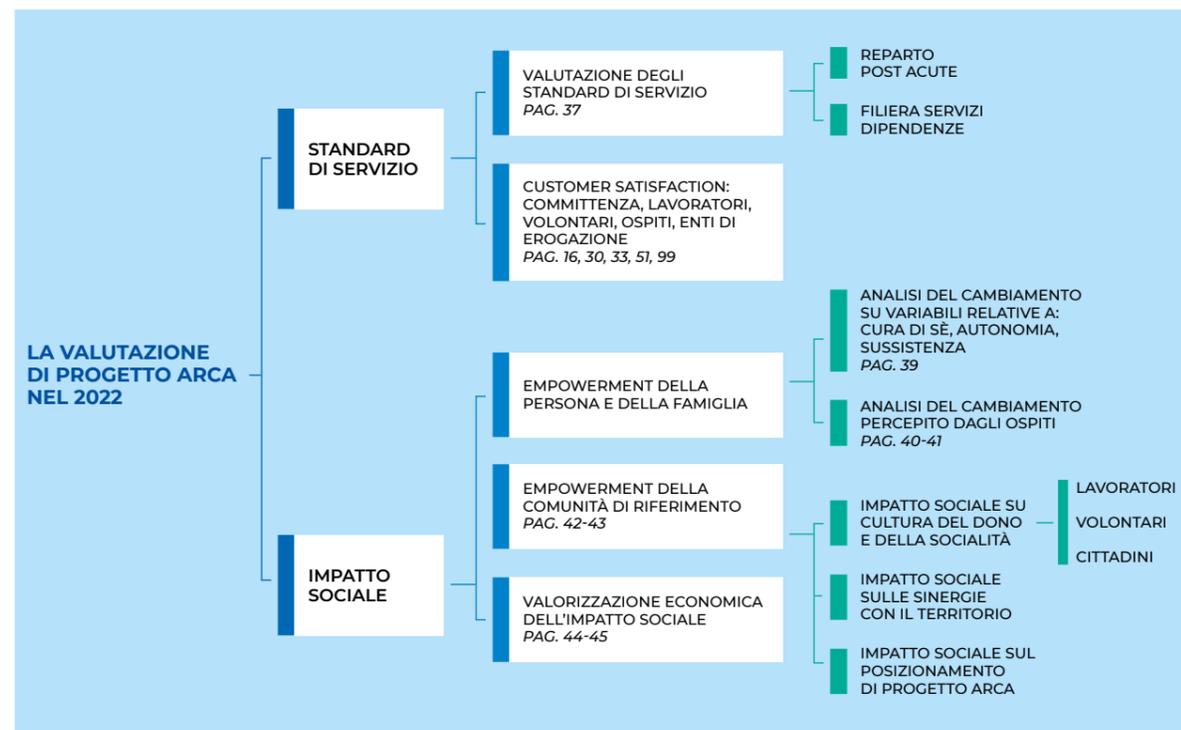


Laura Nurzia
direzione controllo e pianificazione di Fondazione Progetto Arca



Luca Pesenti
professore di sociologia presso la Facoltà di scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Al Comitato partecipano, inoltre, **Massimo Salvatore**, responsabile area controllo di gestione e valutazione e **Daniela Taneggi**, responsabile area formazione.



La valutazione degli standard di servizio

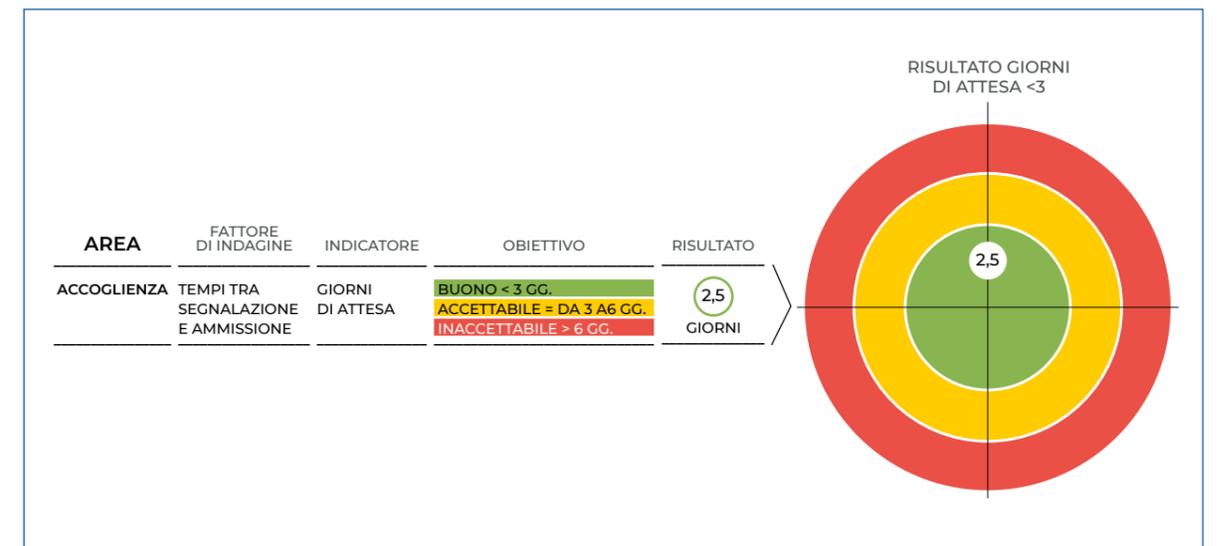
L'analisi degli standard di servizio permette alla Fondazione di verificare gli **scostamenti tra obiettivi attesi e realizzati**, capendone le ragioni, per innescare processi di **miglioramento continuo nella gestione** quotidiana delle attività sul campo. Il lavoro di costruzione di questo sistema è partito da un **tavolo di confronto**, guidato dal **Comitato Scientifico**, che ha visto dialogare gli staff operativi, la direzione servizi e l'area controllo di gestione e valutazione, sui singoli obiettivi delle unità di offerta. Si sono poi condivise, sulla base dei dati storici, le potenzialità di raggiungimento degli obiettivi in relazione alle caratteristiche dell'utenza, delle istanze istituzionali e della situazione socioeconomica corrente. Il sistema di obiettivi e gli indicatori atti a misurarli sono stati inseriti nel **sistema informativo** che viene giornalmente alimentato dagli staff operativi.

La valutazione di standard di servizio è stata applicata, nel 2022, all'**area sociosanitaria**: reparto Post Acute e filiera di servizi area dipendenze.

Il **metodo**, a partire dagli obiettivi condivisi nel gruppo di lavoro:

- ordina gli obiettivi in **area** (accoglienza, presa in carico, qualità dell'accompagnamento progettuale, esiti alla dimissione);
- identifica più **fattori di indagine** per ogni area (esempio sull'area accoglienza: tempi tra segnalazione e ammissione, aderenza del profilo dell'ospite con i criteri di ammissibilità, saturazione posti, ecc.);
- individua un **indicatore misurabile** e obiettivi di **intervalli di risultato**, classificandoli in **"buono"**, **"accettabile"** e **"inaccettabile"** (esempio per il fattore "tempi tra segnalazione e ammissione": buono se l'ammissione avviene entro 3 giorni dalla dimissione, accettabile se avviene tra 3 e 6 giorni, inaccettabile se avviene dopo i 6 giorni);
- riporta il risultato in un grafico a bersaglio posizionandolo in una delle tre fasce corrispondenti a "buono" (al centro), "accettabile" (anello intermedio) e "inaccettabile" (anello esterno) dando così evidenza della distanza dei vari risultati rispetto a quello atteso.

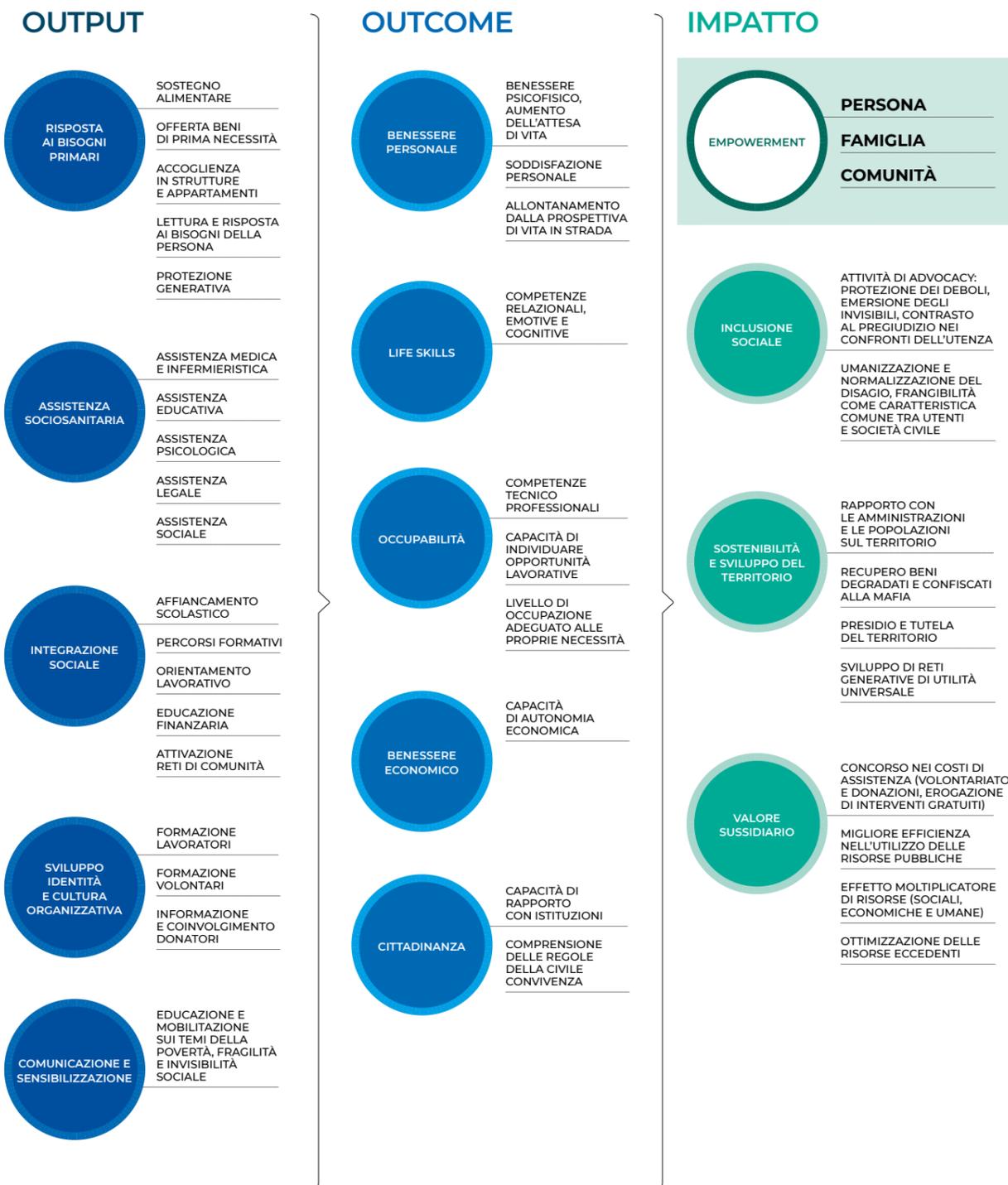
Riportiamo, solo come esempio, la prima voce del sistema di valutazione relativo al servizio sociosanitario Post Acute e la sua esemplificativa rappresentazione mediante il grafico a bersaglio.



L'impatto sociale

Manifesto di impatto sociale

Il manifesto di impatto sociale riporta le relazioni tra **output**, **outcome** e le linee sulle quali la Fondazione desidera produrre **impatto** e che ha iniziato a valutare a partire dal 2021. Esso sviluppa le prospettive strategiche del CdA rispetto **allo scopo più alto dell'opera** che è al servizio della persona, della famiglia e della comunità intera.

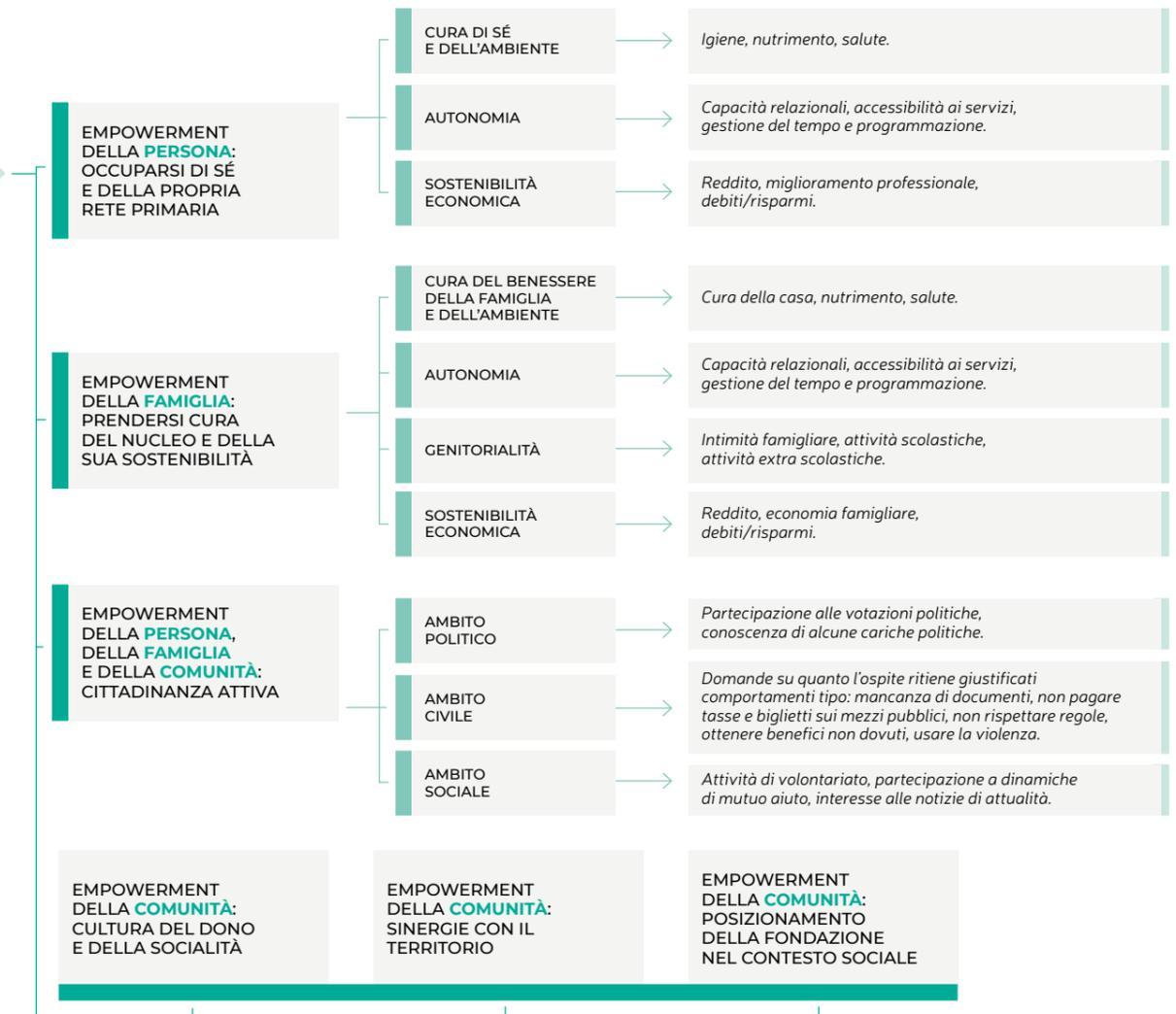


Empowerment della persona e della famiglia

ANALISI DEL CAMBIAMENTO SU VARIABILI RELATIVE A: CURA DI SÉ, AUTONOMIA, SUSSISTENZA

Riportiamo di seguito il dettaglio dei questionari somministrati ai singoli individui o ai componenti di nuclei familiari abitanti negli appartamenti di **Housing sociale**.

Visto che i percorsi di integrazione degli ospiti dell'area Housing hanno una durata da sei a diciotto mesi, i primi risultati del processo valutativo saranno disponibili a partire dal 2024.



Nel 2022 Progetto Arca ha **predisposto la struttura di raccolta dati** e ha conseguentemente implementato **specifici moduli del sistema informativo**, partendo dall'area dell'empowerment della persona, della famiglia e della comunità. La valutazione è condotta sugli **ospiti dell'area Housing**, in quanto inseriti in un percorso verso l'autonomia e certamente reperibili a distanza di tempo. Dal gennaio 2023 la **rilevazione è condotta al momento dell'accoglienza, della dimissione e dopo 6 mesi**, al fine di registrare il movimento del dato nella variabile tempo e come l'intervento di Progetto Arca ha potuto impattare su tali cambiamenti. Sono stati organizzati **momenti formativi** per il coinvolgimento del personale in questa indagine e per permettere agli operatori di svolgere le valutazioni sui livelli di raggiungimento degli obiettivi dei beneficiari a partire da criteri condivisi anche con il Comitato Scientifico.

Empowerment della persona e della famiglia

L'ANALISI DEL CAMBIAMENTO PERCEPITO NEGLI OSPITI

Grazie al supporto metodologico di **ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore**, Progetto Arca, dal 2020, rileva i cambiamenti generati nelle percezioni dei beneficiari. La metodologia adottata fa principalmente riferimento all'**approccio stakeholder driven** grazie al quale è stata definita la **mappa delle dimensioni di impatto**, dettagliate in indicatori e item che sono stati poi integrati nei questionari di gradimento somministrati agli utenti.

Agli ospiti di strutture recettive o appartamenti è stata posta la domanda: **“Quanto l'esperienza che stai vivendo con Progetto Arca ti ha dato la possibilità di...”**. I questionari, differenti per tipologia di servizio, sono stati discussi e validati dai focus group e dal Comitato Scientifico.

I risultati, dettagliati nella pubblicazione *“Valori dati – la valutazione della cura per Progetto Arca”* di cui al **QR Code a pag. 35**, rispecchiano tendenzialmente gli obiettivi distintivi delle unità di offerta, che abbracciano l'intero spettro dei bisogni sociali: dalla soluzione di problematiche emergenziali e di salute all'accompagnamento verso l'autonomia abitativa e lavorativa, con tutti i passi intermedi di percorso.

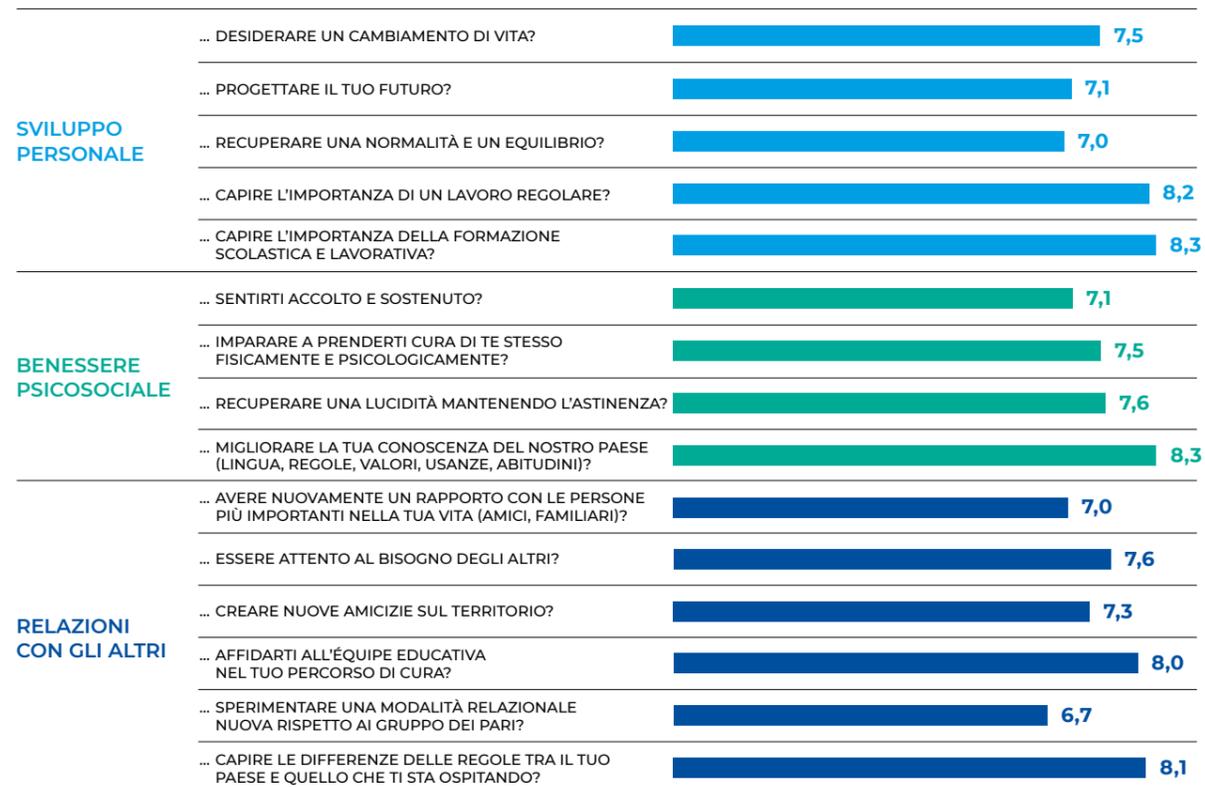
Le domande sono state poste in forma chiusa, su scala 1-10 (1 = per niente, 10 = totalmente). Riportiamo negli istogrammi il valore di risposta media tra 1 e 10 dell'intera batteria di domande che compongono i tre ambiti di indagine: sviluppo personale, benessere psicofisico e relazioni con gli altri. Nel rappresentare i risultati dell'area “Strutture di accoglienza” e “Casa” sono stati accorpati i risultati dei vari servizi coinvolti in un unico dato di media.

Questionari distribuiti 872, % di risposta 49%.

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Centri di accoglienza per persone senza dimora, tossicodipendenti e migranti

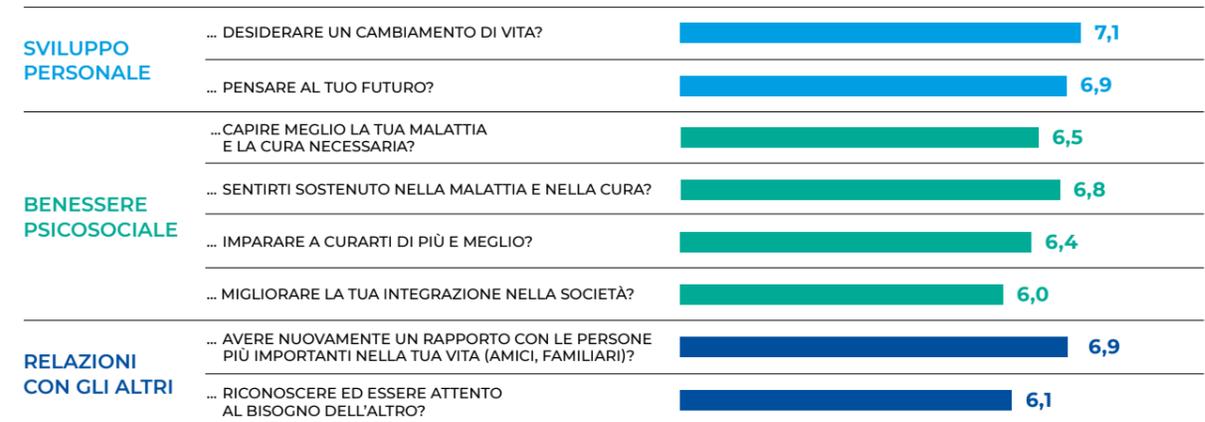
QUANTO L'ESPERIENZA CHE STAI VIVENDO CON PROGETTO ARCA TI HA DATO LA POSSIBILITÀ DI...



SALUTE

Reparto Post Acute for Homeless

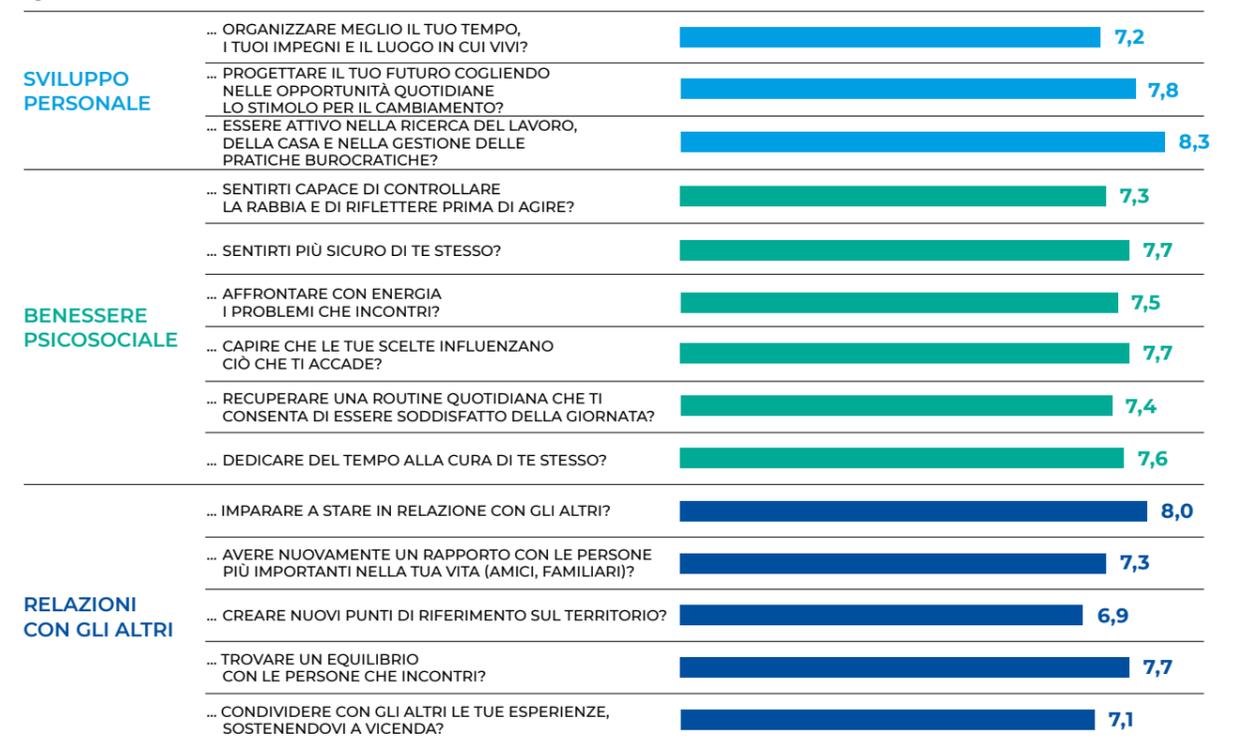
QUANTO L'ESPERIENZA CHE STAI VIVENDO CON PROGETTO ARCA TI HA DATO LA POSSIBILITÀ DI...



CASA

Housing e cohousing per singoli e famiglie

QUANTO L'ESPERIENZA CHE STAI VIVENDO CON PROGETTO ARCA TI HA DATO LA POSSIBILITÀ DI...



Empowerment della comunità

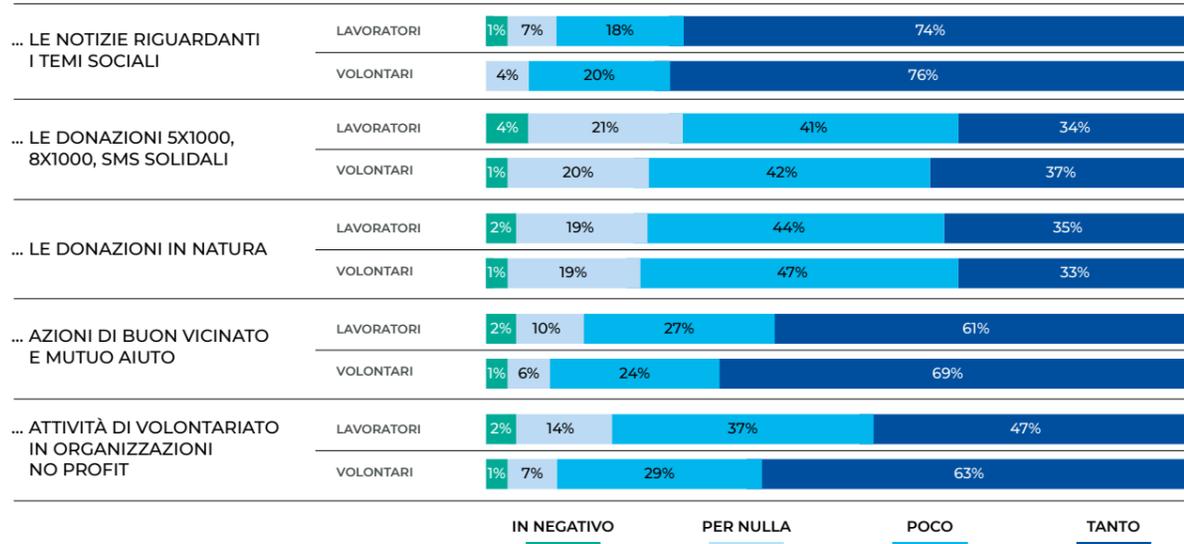
ANALISI DI IMPATTO SOCIALE SULLA CULTURA DEL DONO E LA SOCIALITÀ

Ragionando su quale impatto Progetto Arca desidera produrre sul territorio, oltre a quello relativo all'accoglienza e ai percorsi di integrazione, tutti hanno trovato accordo sulla parola **EDUCAZIONE**. La Fondazione si muove in direzione dei beneficiari per migliorare la qualità della loro vita e nei confronti degli altri stakeholder e del territorio per produrre la **cultura della solidarietà**, del **volontariato**, del **rispetto delle diversità** e del **dono**. Questa è l'intuizione alla base del lavoro di analisi di impatto di cui riportiamo sotto una estrema sintesi.

I successivi istogrammi riportano le % di risposta su una scala di quattro valori (negativo, per nulla, poco, tanto)

LAVORATORI (245 RISPOSTE) E VOLONTARI (218 RISPOSTE)

CONOSCERE PROGETTO ARCA HA AUMENTATO LA TUA SENSIBILITÀ VERSO...



CITTADINI DELLE ZONE CHE OSPITANO NOSTRI CENTRI DI ACCOGLIENZA

Per la prima volta, nel 2022, Progetto Arca ha esteso la valutazione di impatto anche ai quartieri interessati dalla presenza di centri di accoglienza, ai quali sono state rivolte domande sia per sapere **quanto la Fondazione è conosciuta** da stakeholder non fidelizzati, sia per capirne l'impatto in termini di **sensibilità alla solidarietà**. I 310 cittadini sono stati intercettati in strada, nei centri ricreativi della zona, nelle parrocchie e anche telefonicamente.

CONOSCERE PROGETTO ARCA HA AUMENTATO LA TUA SENSIBILITÀ VERSO...

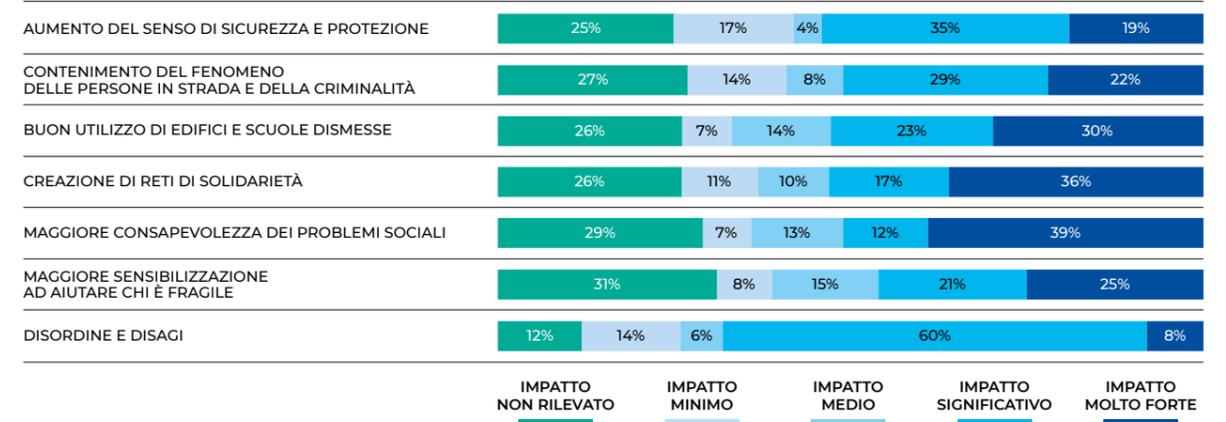


IMPATTO SOCIALE SULLE SINERGIE CON IL TERRITORIO

Questa analisi prende spunto dai dati rilevati mediante i precedenti questionari, somministrati agli stessi cittadini e mira a registrare come la presenza della Fondazione abbia impattato sulla vita del quartiere e dei suoi abitanti.

L'istogramma rappresenta le risposte, su una scala di cinque valori (impatto non rilevato, minimo, medio, significativo, molto forte).

QUALI CAMBIAMENTI ATTRIBIBILI A PROGETTO ARCA HAI PERCEPITO NEL SUO QUARTIERE?

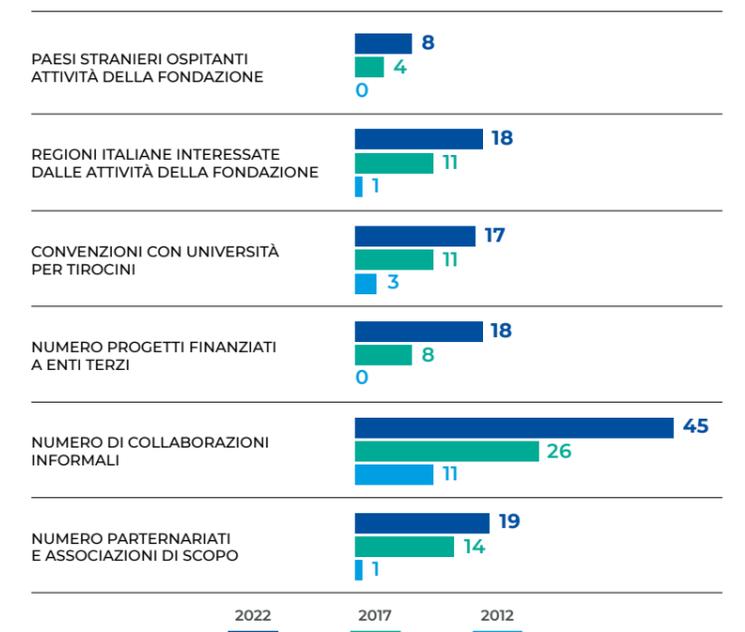
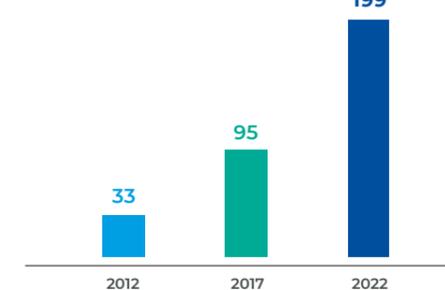


Si rileva che la presenza di Progetto Arca nei quartieri ha prodotto un **impatto molto positivo**. Mediamente, il 70% delle risposte ne fornisce, infatti, un buon giudizio. Senza dubbio sarà da migliorare il fattore disturbo che, soprattutto nella zona di Quarto Oggiaro, ospitante due centri di accoglienza ad ampia recettività, è ritenuto significativo nel 60% delle risposte.

IMPATTO SOCIALE SUL POSIZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE

Nel 2022 la Fondazione ha indagato sul suo posizionamento in termini di **riconoscibilità**, prendendo in considerazione gli indicatori riportati nell'istogramma, **fotografati su intervalli di 5 anni**.

NUMERO COMPLESSIVO DI STAKEHOLDER



La valorizzazione economica dell'impatto sociale

Fondazione Progetto Arca è una **onlus**, organizzazione non lucrativa di utilità sociale, e in quanto tale, **gode di benefici**, per esempio: agevolazioni fiscali, donazioni in natura e in denaro, disponibilità di volontariato, convenzioni per servizi a prezzi calmierati. La sua natura, inoltre, la rende attenta a **utilizzare al meglio le risorse** messe a sua disposizione quali immobili e beni in disuso, eccedenze alimentari o di ogni tipologia di bene e a evitare qualsiasi genere di spreco, ottimizzando ogni possibile risorsa con **gratitudine**.

Applicando questa attitudine alla sfera economica possiamo dichiarare che il valore economico sostenuto da Progetto Arca, passando attraverso questo **filtro di benefici e ottimizzazioni**, ne vede **moltiplicare il valore**, riconsegnando alla comunità un valore economico più alto.

Vediamo come questo accade nei tre ambiti di attività caratteristici degli interventi della Fondazione: l'accoglienza nelle strutture ricettive, la risposta ai bisogni primari e le attività riabilitative. Vedremo che per ogni settore il valore economico sostenuto viene a moltiplicarsi per un indice, che chiameremo **moltiplicatore del ritorno sociale**.



Gli oneri riportati negli schemi della pagina seguente non sono comparabili con quelli relativi alle attività di interesse generale riportati nel bilancio in quanto, in questa sede, si fa riferimento esclusivamente a oneri diretti dei singoli servizi di assistenza e accoglienza, escluse poste di accantonamento e altri oneri.

ACCOGLIENZA NELLE STRUTTURE RICETTIVE			MOLTIPLICATORE DEL RITORNO SOCIALE		
ATTIVITÀ	NUMERO	VALORE ECONOMICO SOSTENUTO	VALORE DI RIFERIMENTO	VALORE ECONOMICO GENERATO	MOLTIPL.
GIORNATE DI OSPITALITÀ NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA	238.930	€ 4.945.633	COSTO DI UNA NOTTE IN OSTELLO A MILANO € 28	€ 6.690.040	1,4
GIORNATE DI DEGENZA NEI REPARTI SANITARI	6.753	€ 211.171	COSTO DI UNA NOTTE DI OSPEDALE ESCLUSE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E ALBERGHIERE € 150	€ 1.012.950	4,8
GIORNATE DI OSPITALITÀ IN APPARTAMENTO	108.599	€ 1.922.891	COSTO MEDIO GIORNALIERO DI UN APPARTAMENTO IN AFFITTO A MILANO € 24	€ 2.606.376	1,4

RISPOSTA AI BISOGNI PRIMARI			MOLTIPLICATORE DEL RITORNO SOCIALE		
ATTIVITÀ	NUMERO	VALORE ECONOMICO SOSTENUTO	VALORE DI RIFERIMENTO	VALORE ECONOMICO GENERATO	MOLTIPL.
PASTI ITALIA	2.153.293	€ 5.089.218	COSTO DI UN BUONO PASTO € 8	€ 17.226.344	3,4
PASTI UCRAINA	611.609	€ 437.944	COSTO MEDIO PASTO UCRAINA € 3	€ 1.834.827	4,2
PASTI ASIA E SUDAMERICA	894.600	€ 219.161	COSTO MEDIO PASTO ASIA E SUDAMERICA € 1,5	€ 1.341.900	6,1
CAPI DI ABBIGLIAMENTO	65.704	€ 286.890	COSTO MEDIO DI UN CAPO € 15	€ 985.560	3,4
KIT IGIENICI	27.164	€ 38.030	SOMMA DEL COSTO MEDIO DEI SINGOLI PRODOTTI SUL MERCATO € 12	€ 325.968	8,6
ORE DI VOLONTARIATO	43.708	€ 139.511	COSTO MEDIO ORARIO DI UN OPERATORE SOCIALE € 18	€ 786.744	5,6

ATTIVITÀ RIABILITATIVE			MOLTIPLICATORE DEL RITORNO SOCIALE		
ATTIVITÀ	NUMERO	VALORE ECONOMICO SOSTENUTO	VALORE DI RIFERIMENTO	VALORE ECONOMICO GENERATO	MOLTIPL.
ASSIST. MEDICA E SANITARIA	48.431	€ 850.093	COSTO MEDIO ORARIO DI UN INFERMIERE € 50	€ 2.421.550	2,8
ASSIST. EDUCATIVA SOCIALE, MEDIAZIONE CULTURALE	29.833	€ 567.771	COSTO MEDIO ORARIO DI UN EDUCATORE € 22	€ 656.326	1,2
SOSTEGNO PSICOLOGICO	4.210	€ 92.236	COSTO MEDIO ORARIO DI UNO PSICOLOGO € 60	€ 252.600	2,7
CONSULENZA LEGALE	759	€ 38.374	COSTO MEDIO ORARIO DI UN AVVOCATO € 80	€ 60.720	1,6
ORE VOLONTARIATO	17.853	€ 56.983	COSTO MEDIO ORARIO DI UN OPERATORE SOCIALE € 18	€ 321.354	5,6

VALORE ECONOMICO SOSTENUTO	VALORE ECONOMICO GENERATO
€ 14.895.906	€ 36.523.259

2,5

Cosa facciamo



OGNI INTERVENTO PUNTA A OBIETTIVI CHE RISPONDONO AI BISOGNI DEL TERRITORIO, DELLA NAZIONE E DELL'INTERO MONDO

Nel 2015, 193 paesi membri delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, hanno sottoscritto l'**Agenda 2030**, che definisce 17 obiettivi, mirati allo **Sviluppo Sostenibile**, da raggiungere entro il 2030. Progetto Arca, grazie all'attività di **accoglienza** di persone povere, il **sostegno alimentare**, la **cura igienica della persona**, la gestione di **reparti sociosanitari**, l'ospitalità di **donne con minori** mirata al reinserimento sociale, l'impegno sul fronte del **reinserimento abitativo e lavorativo**, l'intervento rapido in caso di **emergenze umanitarie**, opera avendo a cuore questi obiettivi:



PROGETTO ARCA onlus
IL PRIMO AIUTO SEMPRE

I destinatari

Persone senza dimora

La condizione di chi vive in strada è da considerarsi come **una delle forme più gravi di privazione materiale e di esclusione sociale**. Separazione dal coniuge, perdita di un lavoro stabile, fattori legati alla salute, diniego dell'asilo politico o perdita dei requisiti per il mantenimento di un titolo di soggiorno sono tra gli eventi, spesso combinati fra loro, che contribuiscono al verificarsi della condizione di senza dimora, e alla conseguente repentina perdita di diritti civili e sociali. Fio.PSD (Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora) stima a circa **70.000 le persone in condizione di povertà estrema in Italia**.

Famiglie in povertà

Peggiora la povertà delle famiglie in Italia. La pandemia prima e, ora, l'impennata dei prezzi dell'energia e del cibo (tasso d'inflazione mai così alto da oltre 35 anni) affaticano chi già viveva in condizioni di precarietà. Secondo il rapporto Istat 2022, **la povertà assoluta si conferma ai massimi storici toccati nel 2020 con quasi 2 milioni di famiglie**, (5,6 milioni di individui) che non riescono ad affrontare le spese minime per condurre una vita accettabile. È, inoltre, emergenza casa per 150.000 famiglie in affitto sulle quali pendono **sfratti esecutivi**, dovuti, per il **90%, a morosità incolpevole**.

Migranti

Dopo il crollo del numero di sbarchi degli ultimi quattro anni, nel 2022 è ripresa l'immigrazione in Italia. Egitto, Tunisia, Bangladesh, Siria e Afghanistan sono i principali paesi di provenienza degli oltre 105.000 profughi (dato Ministero dell'Interno), **più del doppio** del 2021. Rispetto alle oltre 77.000 richieste di protezione internazionale, invece, **l'Italia è ultima nell'accoglienza di richiedenti asilo tra i grandi paesi UE**, dopo Germania, Francia e Spagna (Eurostat). Questi dati non includono i **173.000 profughi ucraini** rifugiati nel nostro Paese, cui è stata concessa protezione temporanea, dei quali il 90% sono donne e bambini.

Minori stranieri non accompagnati

L'espressione "minore straniero non accompagnato" definisce un ragazzo, di età inferiore ai 18 anni, senza cittadinanza europea, arrivato in Italia o in uno degli Stati membri, senza genitori o adulti per lui legalmente responsabili. Data la condizione di **particolare vulnerabilità** di questi ragazzi, la legge italiana (L. 47/2017) stabilisce che abbiano diritto ad accedere a un sistema di protezione loro dedicato. Secondo i dati del Viminale, al 31 dicembre 2022 **sono 20.089 i minori stranieri non accompagnati** presenti nel nostro Paese (+64% rispetto al 2021), dei quali **il 25% è di nazionalità ucraina**.

Persone con problemi di dipendenza

L'ultimo Rapporto sulle tossicodipendenze del Ministero della Salute rileva che i **123.871 soggetti tossicodipendenti assistiti** in Italia, da 574 Ser.D, sono, in prevalenza, uomini (86%) di nazionalità italiana (91%), con età sempre più bassa. L'eroina resta la droga più utilizzata, tuttavia tra i nuovi utenti è la cocaina la sostanza primaria d'abuso. I giovanissimi sono in trattamento per uso di cannabinoidi. Al consumo di stupefacenti vanno aggiunte altre forme di dipendenza, **alcol e gioco d'azzardo patologico**, che in molti casi conducono a una condizione di marginalità sociale senza aggancio ai servizi di cura.

Detenuti in misura alternativa

Nel 2022 torna a crescere il numero di detenuti in Italia, calato negli anni precedenti, per effetto della pandemia, con quasi 57.000 persone recluse a fronte di 51.000 posti regolamentari. **Ad aumentare sono anche i suicidi, 84 nell'ultimo anno**, ben 20 volte di più di quanto avviene nel mondo libero (Rapporto di Associazione Antigone). Il dato positivo è la costante crescita del numero di persone, circa 34.000, che stanno scontando la propria pena grazie a una **misura alternativa alla detenzione** (affidamenti in prova ai servizi sociali, detenzioni domiciliari e semilibertà) che, facilitando il reinserimento sociale, contrastano la recidiva.



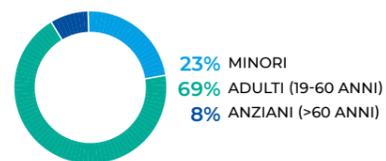
BENEFICIARI RAGGIUNTI
53.641IN ITALIA
27.391
1,5 VOLTE IN PIÙ
RISPETTO AL 2021ALL'ESTERO
26.250
3,5 VOLTE IN PIÙ
RISPETTO AL 2021PERSONE ACCOLTE
3.959COME ABBIAMO AIUTATO
I BENEFICIARI RAGGIUNTI

SPORTELLLO ASCOLTO	16%
SOSTEGNO IN STRADA	9%
SOSTEGNO ALIMENTARE IN ITALIA	19%
ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE	6%
ACCOGLIENZA IN APPARTAMENTI	1%
PROGETTI ALIMENTARI ALL'ESTERO	49%

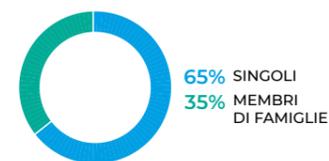


CHI SONO LE PERSONE ACCOLTE

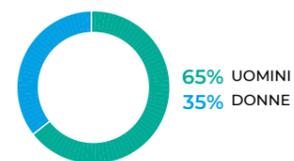
FASCE DI ETÀ



COMPOSIZIONE



GENERE



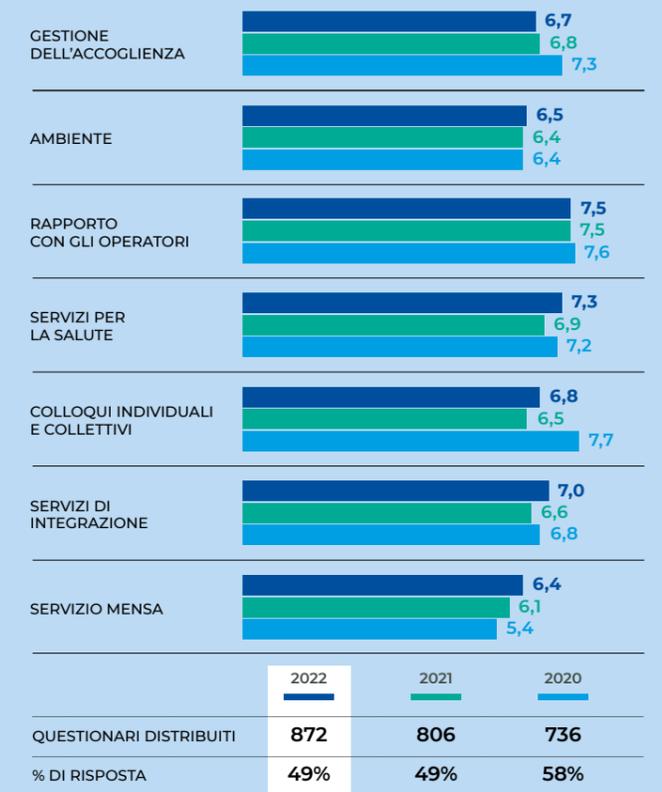
“ Sono riuscito a ricordare il mio valore come persona solo quando, entrando tutto sporco nel centro di accoglienza, mi hanno guardato negli occhi, mi hanno stretto le mani e mi hanno sorriso. Arrivato nella mia nuova stanza ero commosso. Pietro ”

Customer satisfaction
rivolta alle persone
accolte

All'interno delle azioni di valutazione, mirate al miglioramento continuo, Progetto Arca somministra i questionari di customer agli **ospiti dei servizi di accoglienza residenziale**, al momento della dimissione o comunque, una volta all'anno.

Riportiamo i risultati dell'analisi di customer **comparata sul triennio 2020-2022** che evidenziano un'oscillazione minima del grado di soddisfazione. I questionari, diffusi durante la plenaria estiva della Fondazione, sono poi oggetto di **approfondito confronto all'interno degli staff educativi**.

I valori riportati nell'istogramma corrispondono alla risposta media di soddisfazione, su una scala compresa tra 1 (per niente) e 10 (molto).



Il programma lavoro

Da quasi trent'anni Progetto Arca si occupa di accoglienza, risposta ai bisogni primari e affiancamento nel percorso di reinserimento sociale e abitativo ma, mai come adesso, il **lavoro** è diventato il **perno** intorno al quale ruota ogni anelito di autonomia e di valorizzazione della persona.

Esso è, infatti, un **inalienabile bisogno dell'uomo** che, oltre a rispondere alla primaria **necessità di sussistenza**, lo spinge a realizzare sé stesso, facendo sbocciare le sue **aspirazioni**, valorizzandone la **suprema dignità**. Il lavoro, in quanto necessità collettiva nella quale tutti possono invariabilmente riconoscersi, è un'opportunità unica di **riconoscimento sociale**, in quanto permette la creazione di un'**identità** attraverso il ruolo professionale.

Essere distinti per l'impiego delle personali risorse e competenze al servizio della comunità, permette un continuo processo di **apprendimento**, di valorizzazione individuale, di **crescita dell'autostima** e di **rispetto di sé stessi**, basi per l'**autonomia**. Per questi motivi, nel 2022, la Fondazione ha aperto una **vera e propria area** che, trasversalmente ai servizi di accoglienza, si occupa di intercettare i bisogni lavorativi degli ospiti, di prepararli al mondo produttivo attraverso l'**educazione al lavoro**, la formazione di base e **corsi professionalizzanti** e di avvolgerli in una rete di servizi di supporto alla ricerca e all'**inserimento lavorativo**.



I RISULTATI DEL PROGRAMMA LAVORO

SEGNALAZIONI RICEVUTE	194
CONTRATTI DI LAVORO ENTI ESTERNI (81%)	158
ASSUNZIONI IN PROGETTO ARCA	15
INSERIMENTI LAVORATIVI COMPLESSIVI 2022	173
COLLOQUI DI ORIENTAMENTO	377

CONTRATTO PROPOSTO ALLA PRIMA ASSUNZIONE



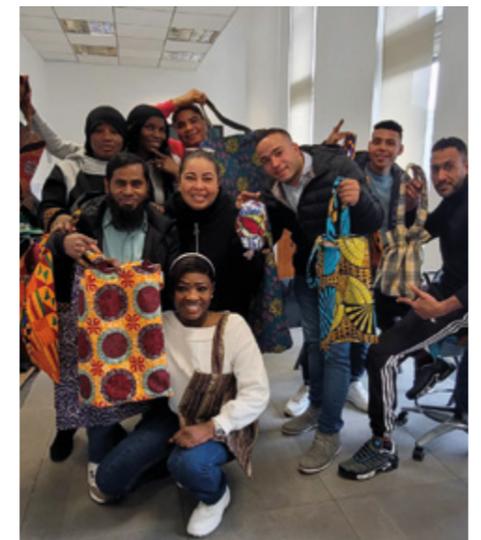
AMBITI DI IMPIEGO



“ Quando il mio capo mi ha detto “bravo” per la prima volta ho sciolto tutta la tensione e ho capito che posso dare e ricevere come ogni altra persona al mondo. Che orgoglio ho provato! Ismael ”

Partner in questa attività è **Progetto Mirasole Impresa Sociale**, alla costituzione della quale Progetto Arca ha partecipato nel 2016 proprio con lo scopo di creare un ente, con la corretta natura giuridica, che potesse rispondere alle esigenze lavorative attraverso attività commerciali e produttive. I **casi seguiti direttamente dall'Impresa** nel 2022 sono stati **53**, i beneficiari direttamente **assunti 4**.

Alla recezione delle **194 richieste di lavoro** degli ospiti dei centri di accoglienza sono seguiti colloqui di orientamento e relazioni con aziende del territorio che hanno **assunto 158 persone**. **15 ospiti** hanno proseguito l'attività lavorativa già in essere o sono stati assunti nell'anno, direttamente da Progetto Arca. La Fondazione, in relazione al numero e alle caratteristiche dei posti di lavoro disponibili, privilegia l'inserimento di persone svantaggiate.



Strada

Incontro \ Assistenza \ Fiducia



IL VALORE DEL NOSTRO INTERVENTO

Il primo aiuto è qui

Andare in strada ci permette di **raggiungere chi**, spontaneamente, **non si presenterebbe ai servizi** sociali del territorio, restando così ai margini e senza aiuti.

La persona al centro

Il cuore del nostro intervento in strada è instaurare relazioni di **ascolto, fiducia e calore** umano dove normalmente esiste solo diffidenza e distanza sociale.

Siamo ponti e antenne sociali

Come un vero e proprio **osservatorio sociale**, intercettiamo i bisogni dei cittadini più vulnerabili e li portiamo all'attenzione nostra e delle istituzioni.

In strada oltre la strada

L'incontro in strada, con la consegna di generi di prima necessità, è il **pretesto** e l'**occasione** per proporre **percorsi** di **inclusione sociale**, lavorativa e abitativa, per restituire sicurezza, benessere e dignità.



ASCOLTA IL
4° EPISODIO
DEL PODCAST
"COSÌ VICINI"

Input



69%
COPERTURA
GRAZIE A RICAVI
ISTITUZIONALI

31%
COPERTURA
GRAZIE A RICAVI DI
RACCOLTA FONDI

4	CENTRI DI ACCOGLIENZA
5.740	ORE DI PERSONALE RETRIBUITO
7.539	ORE DI VOLONTARIATO
€ 45.427	VALORIZZAZIONE DELLE DONAZIONI IN NATURA: CIBO E ALTRI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ

Attività

470
ORE DI ASSISTENZA
EDUCATIVA

5.211
CAPI DI
ABBIGLIAMENTO

21.250
KIT IGIENICI

9.128
PASTI

Output

2.512
BENEFICIARI

2.939
GIORNATE DI
ACCOGLIENZA

37.783
INTERVENTI DI
AIUTO IN STRADA

649
USCITE
DELL'UNITÀ DI STRADA

Effetti



ESITI SU
2.512
BENEFICIARI

32% ACCOLTI IN RIFUGI
TEMPORANEI

68% ORIENTATI
AI SERVIZI
DEL TERRITORIO

VALORIZZAZIONE ECONOMICA
DELL'IMPATTO SOCIALE

€ 317.809

VALORE ECONOMICO SOSTENUTO

€ 638.584

VALORE ECONOMICO GENERATO

**x
2,0**

MULTIPLICATORE
DEL RITORNO SOCIALE

Le Unità di strada

BENEFICIARI
1.714

INTERVENTI DI AIUTO
22.959

USCITE
UNITÀ DI STRADA
649

NEL 2022 ABBIAMO
CONSEGNATO IN STRADA

PASTI DISTRIBUITI DALLE CUCINE MOBILI	171.029
BOTTIGLIETTE D'ACQUA	11.000
LITRI DI BEVANDE CALDE	1.440
COPERTE E SACCHI A PELO	1.100
PRODOTTI PER L'IGIENE	21.250
ALTRI PRODOTTI DI PRIMA NECESSITÀ	6.334

ORIENTATI AI SERVIZI
DEL TERRITORIO
100%

Andare incontro alle persone dove il bisogno

è più urgente: questo è il principio che guida le **Unità di strada** di Progetto Arca, affiancate, dove possibile, dal servizio di Cucina mobile. La distribuzione di pasti caldi e generi di prima necessità è parte essenziale di un **aiuto che non è mai solo materiale**. Offrire una risposta ai bisogni primari non solo allevia il disagio di chi vive in strada ma apre alla possibilità di una **relazione di ascolto e fiducia**, primo indispensabile passo per **orientare e avvicinare ai servizi sociosanitari**. Anche nel 2022, grazie al progetto "IntegrAzione", un' **Unità di strada specialistica** ha lavorato su azioni volte alla riduzione del danno e ad agganciare persone senza dimora con problemi di dipendenza da alcol e sostanze.



“

*In strada, senza amici, uno muore di solitudine.
Se una persona s'interessa a te, già cambia tutto. Paolo*

”

TIPO DI SERVIZIO	STAFF	COMMITTENZA
 3 UNITÀ DI STRADA - MILANO, ROMA, BACOLI (NA) 1 PRONTO INTERVENTO A CHIAMATA - MILANO 1 PROGETTO "INTEGRAZIONE" - MILANO	OPERATORI SOCIALI PART TIME 164 VOLONTARI	COMUNE DI MILANO ALTRI ENTI LOCALI

I rifugi temporanei

BENEFICIARI
798

INTERVENTI DI AIUTO
14.824

ACCOLTI PER
LA NOTTE
88%

OSPITATI NEL
CENTRO DIURNO
12%

ORIENTATI AI SERVIZI
DEL TERRITORIO
100%



Socialità e protezione: due bisogni essenziali per le persone senza dimora. Progetto Arca sostiene le attività del **Centro diurno Il Viandante** di Varese, luogo di ascolto e di socializzazione, e gestisce il **Piccolo Rifugio** di Milano, ricovero notturno emergenziale, a sostegno delle Unità di strada, aperto tutto l'anno e con maggiore intensità nei mesi invernali, i più drammatici per chi vive sotto zero, senza un riparo. I servizi sono entrambi **spazi di tregua dalla vita in strada**, che assolvono anche al ruolo fondamentale di **ponte verso una presa in carico** e un percorso di accoglienza più strutturato.

TIPO DI SERVIZIO	STAFF	COMMITTENZA
 <p>1 RIFUGIO NOTTURNO - MILANO 1 CENTRO DIURNO - VARESE</p>	<p>2 OPERATORI SOCIALI EDUCATORI PART TIME MEDICI/INFERMIERI PART TIME</p>	<p>COMUNE DI MILANO E VARESE</p>

Hub 126 per le emergenze sociali

Il 23 novembre 2022, in uno dei tunnel sotto la Stazione Centrale di Milano, è stato inaugurato l'Hub 126 per le emergenze sociali. **Versatilità** è la parola d'ordine: destinato, nei primi mesi dell'anno e in un'altra sede, **ad attività di orientamento e accoglienza dei profughi ucraini**, in fase non emergenziale è diventato un **polo di aggancio per le persone senza dimora** che qui possono usufruire, oltre allo **sportello di ascolto**, di un **parrucchiere** e di un **guardaroba sociale**. L'idea che ogni percorso di inclusione abbia come punto di partenza la **cura di sé stessi**, elemento fondamentale per l'autostima e le relazioni sociali, ha generato questa sperimentazione. Lo spazio, di 336 mq., da novembre 2022 in Via Sammartini 126, è stato messo a disposizione e ristrutturato grazie a Fondazione Fiera Milano.

“ Sono parrucchiere da 40 anni ma per un problema di salute non ce la facevo a stare in piedi e ho dovuto chiudere il negozio. Poi i risparmi sono finiti ed è arrivato lo sfratto esecutivo. Ho dormito in macchina, in dormitorio, ma non mi sono mai buttato giù. Qui all'Hub sono tornato al mio lavoro, che faccio con la soddisfazione di regalare momenti di bellezza che aiutano le persone a sentirsi migliori e a volersi più bene. Mentre taglio i capelli, racconto spesso la mia storia. Spero possa aiutare chi è in un momento difficile a trovare un po' di forza per non smettere di guardare avanti.

Emilio



Salute

Conforto \ Cura \ Riabilitazione



IL VALORE DEL NOSTRO INTERVENTO

La salute è un diritto per tutti

La mancanza di un tetto preclude, spesso, l'accesso alle cure sanitarie. Il nostro impegno quotidiano è restituire il **diritto alla salute** ai cittadini più vulnerabili, garantendo accoglienza, cure, riabilitazione e percorsi di prevenzione.

Professionisti della relazione

Non siamo mai solo la nostra malattia o la difficoltà che stiamo attraversando. Ascolto, sostegno, empatia fanno parte integrante del lavoro delle nostre équipe medico-infermieristiche.

Il valore della cura di sé

Il Reparto Post Acute for Homeless è molto più di un luogo terapeutico, è una **casa** dove le persone, tornando a sentirsi protette, ricominciano a **prendersi cura di sé** dopo tanto tempo.

Mai più in strada

La presa in carico dell'ospite è globale e la degenza sanitaria si inserisce in un più ampio progetto volto a garantire il **proseguimento del percorso riabilitativo** dopo le dimissioni.



SCOPRI IL NOSTRO
REPARTO POST ACUTE
FOR HOMELESS
(SERVIZIO DI RADIO24)

Input



52%
COPERTURA
GRAZIE A RICAVI
ISTITUZIONALI

48%
COPERTURA
GRAZIE A RICAVI DI
RACCOLTA FONDI

4	REPARTI SOCIOSANITARI E AMBULATORI
27.112	ORE DI PERSONALE RETRIBUITO
84	ORE DI VOLONTARIATO
1.260	ORE DI SERVIZIO CIVILE, TIROCINI CURRICOLARI E LAVORI SOCIALMENTE UTILI
€ 37.167	VALORIZZAZIONE DELLE DONAZIONI IN NATURA: CIBO E ALTRI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ

Attività

18.329
ORE DI ASSISTENZA
SANITARIA

618
ORE DI ASSISTENZA
SOCIALE

1.286
VISITE MEDICHE

796
CAPI DI
ABBIGLIAMENTO

444
KIT IGIENICI

20.134
PASTI

Output

946
BENEFICIARI

6.753
GIORNATE DI
DEGENZA

Effetti



ESITI SU
71
DIMESSI

7% AUTONOMIA
ABITATIVA

83% PROSEGUONO
IL PERCORSO
RIABILITATIVO

10% ORIENTATI
AI SERVIZI DEL
TERRITORIO

VALORIZZAZIONE ECONOMICA
DELL'IMPATTO SOCIALE

€ 1.025.460
VALORE ECONOMICO SOSTENUTO

€ 2.170.204
VALORE ECONOMICO GENERATO

x 2,1
MULTIPLICATORE
DEL RITORNO SOCIALE

Le Unità selezione accoglienze sociosanitarie

RICHIESTE
DI AIUTO
855

PROBLEMI
DI DIPENDENZA
69%

PROBLEMI
SANITARI
25%

MANCANZA
DI ALLOGGIO
6%

ACCOLTI DA
PROGETTO ARCA
53%

ORIENTATI AI SERVIZI
DEL TERRITORIO
47%

La complessità delle condizioni di vita delle persone senza dimora, spesso dipendenti da alcol e sostanze e affette da patologie importanti, richiede un tempo e un luogo dedicato di **attenzione e accompagnamento**. All'interno di una **relazione di ascolto attivo**, che mette la persona nella posizione di sentirsi accolta e di potersi fidare, l'Unità selezione accoglienze individua la soluzione d'intervento che meglio corrisponde alla specificità dei bisogni del singolo. L'**orientamento ai servizi specialistici** e l'**accoglienza in strutture protette** sono il punto di partenza per la costruzione di percorsi di salute, diritti e inclusione sociale.



“ **Se nessuno mi ascolta io cosa posso fare?**
Sono troppo debole per cambiare da solo. Mario ”

TIPO DI SERVIZIO	STAFF	COMMITTENZA
2 CENTRI DI ASCOLTO E ORIENTAMENTO - MILANO	1 EDUCATORE 1 MEDICO/INFERMIERE	I SERVIZI SONO AUTOFINANZIATI

La cura sociosanitaria



Progetto Arca risponde a una delle principali fragilità delle persone senza dimora, quella sanitaria, attraverso gli **ambulatori dei suoi centri di accoglienza** e il **Reparto Post Acute for Homeless** che accoglie chi, dimesso dagli ospedali, non ha una casa e necessita di un **luogo protetto e terapeutico** dove affrontare la convalescenza. Se i degenti, spesso portatori di pluri-patologie, anche croniche, tornassero direttamente in strada, sarebbero esposti a inevitabili ricadute e nuove ospedalizzazioni. Il personale medico infermieristico lavora in équipe con la componente sociale dello staff e i servizi territoriali per garantire, dopo le dimissioni, **la continuità del percorso riabilitativo** nella struttura più idonea.

“ La vita in strada mi ha tolto l'amore per me stessa e sono finita al reparto di rianimazione. Oggi mi curo perché chi mi ha accolto mi ricorda ogni giorno quanto valgo. Rosy ”

TIPO DI SERVIZIO	STAFF	COMMITTENZA
 1 REPARTO POST ACUTE FOR HOMELESS - MILANO	6 INFERMIERI 2 MEDICI 1 ASSISTENTE SOCIALE 5 OSS 16 VOLONTARI	REGIONE LOMBARDIA ATS MILANO COMUNE DI MILANO

La salute delle donne e dei loro bambini

Donne e bambini, sono i soggetti più vulnerabili nelle emergenze e nei conflitti. Ecco perché, nei Centri di Accoglienza Straordinaria della Fondazione, un'attenzione speciale è dedicata al loro benessere. Le mamme sono seguite da ostetriche, interne e dei consultori di zona, durante tutta la **gravidanza** e il periodo del puerperio. Il programma di salute verte, inoltre, sulla **prevenzione**, con attività di screening e sensibilizzazione alle vaccinazioni, percorsi di **educazione alla sessualità**, di **maternità consapevole** e di **sostegno alla genitorialità**, grazie al coinvolgimento di mediatrici culturali e psicologhe. L'obiettivo è diffondere il valore della prevenzione e della protezione, sostenere le ospiti nella tutela della loro salute e di quella dei loro bambini, promuovere la conoscenza dei servizi del sistema sanitario e facilitarne l'accesso anche in modo autonomo.

“ Mi chiamo Confort, a giugno è nata la mia bambina, Jessica. Durante la gravidanza gli operatori del centro di accoglienza mi hanno sempre accompagnata al consultorio dove incontravo l'ostetrica che spiegava come cresceva la bambina dentro di me, cosa sarebbe successo durante il parto e come mi sarei dovuta comportare dopo. La cosa bella di questi incontri è che con me c'erano anche altre ragazze e un'operatrice che ci traduceva. Dopo il parto, oltre a potermi confrontare in ogni momento con il personale medico interno, abbiamo fatto delle lezioni di massaggio infantile. Ho capito, così, come prendermi cura di Jessica entrando in relazione con lei. Nonostante la mia famiglia sia così lontana non mi sono mai sentita sola.

Confort



Strutture di accoglienza

Protezione \ Rapporti \ Progetto



IL VALORE DEL NOSTRO INTERVENTO

Nuovi ritmi di vita

Il **ritorno a ritmi di vita** scanditi da sonno, veglia, alimentazione corretta, tempo per la cura di sé, momenti di svago, tempo per progettare l'avvenire, è il primo passo di **rinascita**.

La persona è un valore imprescindibile

Valorizzare le risorse e anche i limiti delle persone, riconsegnandole alle proprie **aspirazioni di vita**, è lo sguardo con il quale accogliamo i nostri ospiti.

La qualità dell'ambiente

Il bello apre e allarga gli orizzonti della coscienza umana. Vivere in un ambiente confortevole, pulito e armonico, produce un benefico shock rispetto alla vita di strada che aiuta gli ospiti a sentirsi **meritevoli di bellezza** e, quindi, di una **nuova possibilità**.



DOV'È CASA?
ASCOLTA
IL 1° EPISODIO
DI "COSÌ VICINI!"

Input



81%
COPERTURA
GRAZIE A RICAVI
ISTITUZIONALI

19%
COPERTURA
GRAZIE A RICAVI DI
RACCOLTA FONDI

13	CENTRI DI ACCOGLIENZA
25	APPARTAMENTI
132.136	ORE DI PERSONALE RETRIBUITO
11.484	ORE DI VOLONTARIATO
11.340	ORE DI SERVIZIO CIVILE E TIROCINI CURRICOLARI
€ 652.491	VALORIZZAZIONE DELLE DONAZIONI IN NATURA: CIBO E ALTRI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ

Attività

25.135 ORE DI ASSISTENZA SANITARIA	5.390 ORE DI ASSISTENZA SOCIALE	14.354 ORE DI ASSISTENZA EDUCATIVA	3.080 VISITE MEDICHE	1.631 ORE DI MEDIAZIONE CULTURALE
4.088 ORE DI ASSISTENZA PSICOLOGICA	750 ORE DI ASSISTENZA LEGALE	35.398 CAPI DI ABBIGLIAMENTO	5.334 KIT IGIENICI	717.735 PASTI

Output

10.463
BENEFICIARI

264.080
GIORNATE DI ACCOGLIENZA

Effetti



ESITI SU
1.963
DIMESSI

55% AUTONOMIA ABITATIVA

39% PROSEGUONO IL PERCORSO

6% ORIENTATI AI SERVIZI DEL TERRITORIO

VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'IMPATTO SOCIALE

€ 8.977.769
VALORE ECONOMICO SOSTENUTO

€ 14.534.355
VALORE ECONOMICO GENERATO

x 1,6
MULTIPLICATORE DEL RITORNO SOCIALE

L'accoglienza di persone senza dimora

BENEFICIARI **697** GIORNATE DI ACCOGLIENZA **61.116** DIMESSI **541** AUTONOMIA ABITATIVA **22%** PROSEGUONO IL PERCORSO **49%** ORIENTATI AI SERVIZI DEL TERRITORIO **29%**

Progetto Arca accoglie persone senza casa a causa di sfratto, della perdita del lavoro, della disgregazione della famiglia, della dipendenza da sostanze, della fragilità psichiatrica. Nel centro residenziale a grande recettività viene garantita, oltre al **soddisfamento dei bisogni primari e sanitari**, l'assistenza di una **équipe multidisciplinare** che assicura un **accompagnamento specifico** a ogni persona o nucleo familiare. Le micro-comunità ospitano persone più avanti nel percorso di autonomia, già in grado di partecipare attivamente alla gestione degli spazi e della convivenza e, spesso, impegnate in **attività lavorative o di formazione al lavoro**. I centri di accoglienza in emergenza ospitano, per poche notti, **persone transittive in attesa di una soluzione abitativa** stabile.



“ *In strada ero così emaciato e sporco che quando mi sono guardato allo specchio dopo la prima doccia nel centro di accoglienza non mi riconoscevo più. È stato scioccante sentirmi accettato anche per come ero prima. Marcello* ”

TIPO DI SERVIZIO	STAFF	COMMITENZA
<ul style="list-style-type: none"> 1 CENTRO DI ACCOGLIENZA GRANDE RECETTIVITÀ - MILANO 2 MICRO COMUNITÀ - MILANO 2 SERVIZI DI ACCOGLIENZA IN EMERGENZA - MILANO 	<ul style="list-style-type: none"> 3 ASSISTENTI SOCIALI 4 EDUCATORI 6 OSS 9 OPERATORI SOCIALI <p>PART TIME:</p> <ul style="list-style-type: none"> EDUCATORE FINANZIARIO MEDIATORE CULTURALE MEDICI/INFERMIERI PSICOLOGO CONSULENTE LEGALE 25 VOLONTARI 	<p>COMUNE DI MILANO</p>

L'accoglienza di persone con problemi di dipendenza



La storia di Progetto Arca nasce con servizi rivolti a persone tossicodipendenti e si evolve, nel tempo, dando **risposte di filiera a tutte le problematiche connesse**. Il centro notturno accoglie **persone ancora attive nel problema** mentre i due servizi di accoglienza residenziale ospitano **persone che scelgono di intraprendere un percorso di cura** sostenute da colloqui, dall'affiancamento alla disassuefazione e dalla **costruzione di un progetto riabilitativo**. Tutto il percorso è supportato dell'équipe educativa in continua collaborazione con i servizi territoriali per le dipendenze (Ser.D, NOA, SMI pubblici e del privato sociale) e ha l'obiettivo di consentire il proseguimento della progettualità ai fini della **riabilitazione complessiva della persona**.

TIPO DI SERVIZIO	STAFF	COMMITENZA
 2 CENTRI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE - MILANO 1 CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA - MILANO	7 EDUCATORI 9 OPERATORI SOCIALI 5 VOLONTARI	REGIONE LOMBARDIA ATS MILANO

L'accoglienza di migranti e di minori soli



Nel 2022 Progetto Arca ha gestito, in continuità con gli anni passati, un Centro di Accoglienza Straordinaria per soli uomini e uno per donne con bambini. In risposta all'emergenza umanitaria provocata dalla guerra in Ucraina, inoltre, **sono stati aperti tre nuovi servizi di accoglienza** dedicati, per lo più a **mamme con figli**. I centri offrono, oltre al soddisfacimento dei bisogni primari, assistenza sanitaria, percorsi di sostegno socio-psicologico e alla genitorialità, orientamento legale, supporto burocratico, insegnamento della lingua italiana fino a percorsi di formazione professionale. Nel 2022 la Fondazione ha, inoltre, strutturato il servizio di accoglienza per adolescenti stranieri avviato, in emergenza, nel 2021. Il servizio permette il proseguimento degli studi, la scuola di italiano, il supporto psicologico, se necessario, e l'accompagnamento all'**inserimento nelle comunità per minori**.



“ **Non potrò più riabbracciare la mia mamma, i miei fratelli sono stati uccisi. La mia fame di vita mi ha portato qui e con il vostro aiuto potrò ricostruire la mia casa perduta.** *Ismail* ”

TIPO DI SERVIZIO	STAFF	COMMITENZA
 1 CENTRO DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA MIGRANTI DONNE E BAMBINI - MILANO 1 CENTRO DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA MIGRANTI UOMINI - MILANO 3 CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA MIGRANTI FAMIGLIE - MILANO 1 CENTRO DI ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - MILANO	2 ASSISTENTI SOCIALI 2 EDUCATORI 4 MEDICI/INFERMIERI 29 OPERATORI SOCIALI 2 INSEGNANTI DI ITALIANO 1 MEDIATORE CULTURALE 1 PSICOLOGO 1 CONSULENTE LEGALE 70 VOLONTARI	PREFETTURA DI MILANO COMUNE DI MILANO

Il Sistema di Accoglienza e Integrazione



Il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), riservato a **titolari di protezione internazionale**, è un percorso di **seconda accoglienza** che ha come obiettivo il raggiungimento dell'**autonomia sociale, economica e abitativa**, entro i 6/12 mesi dall'ingresso.

Corsi di lingua italiana, consulenza legale, sostegno psicologico, orientamento professionale e **supporto nella ricerca di lavoro e soluzione abitative autonome** sono i principali servizi che compongono il progetto educativo, definito con ogni ospite. Nel 2022 si è abbandonata l'accoglienza in strutture collettive passando a un'**accoglienza diffusa all'interno di appartamenti**. Ciò ha consentito un accompagnamento educativo ancor più efficace e orientato all'autonomia e all'integrazione.

TIPO DI SERVIZIO	STAFF	COMMITTENZA
 25 APPARTAMENTI - MILANO	2 EDUCATORI 9 OPERATORI SOCIALI 2 MEDIATORI CULTURALI 1 INSEGNANTE DI ITALIANO CONSULENTE LEGALE PART TIME 12 VOLONTARI	COMUNE DI MILANO

Emergenza Ucraina: l'accoglienza a Milano

Fin dai primi giorni successivi allo scoppio della guerra, nel febbraio 2022, Progetto Arca, insieme alle istituzioni milanesi, ha garantito il **primo orientamento ai profughi** arrivati in città. Attraverso l'apposito Hub nei pressi della Stazione Centrale di Milano, sono state ascoltate, orientate e **accompagnate nei servizi di accoglienza 7.673 persone**, soprattutto donne e bambini. In accordo con Prefettura e amministrazioni comunali, a Milano, Opera e Corsico sono state riqualificate e immediatamente **adibite all'accoglienza straordinaria tre strutture**. Operatori di lingua ucraina hanno aiutato le ospiti a regolarizzare la propria posizione giuridica, ad accedere all'assistenza sanitaria o a percorsi di sostegno psicologico. Oltre all'**inserimento scolastico dei minori** e ai corsi per l'**apprendimento della lingua italiana**, a chi ha scelto di restare nel nostro Paese è stato offerto supporto nella ricerca di un'occupazione e di **soluzioni abitative autonome**.

“ A Mariupol ho visto l'inferno. Violenza, sangue, montagne di macerie dappertutto. Le bombe cadevano ogni cinque minuti. Siamo rimasti senza cibo, acqua e luce. Bevevamo la neve. Prima che la città venisse completamente circondata, ho fatto in tempo a fuggire. Mia madre, invece, non è voluta venire con me e per due mesi non ho più avuto sue notizie. La sua casa è stata sventrata dalle bombe e mi chiedo come potrà resistere lì, il prossimo inverno. Oggi Mariupol non esiste più. È un dolore con cui devo fare i conti ogni giorno. Ma adesso non è il momento di piangere, devo pensare a come ricostruire la mia vita.

Anna



Casa

Responsabilità
Prospettiva \ Libertà



IL VALORE DEL NOSTRO INTERVENTO

Casa come diritto irrinunciabile

La casa è un diritto irrinunciabile di ogni persona in quanto ne definisce l'**identità** e genera la **protezione** necessaria alla **qualità** e stabilità della vita. Questa è l'idea generativa del modello **Housing First**, applicato da anni.

Autonomia, libertà e responsabilità

Abitare una casa permette all'ospite di riconquistare la propria **intimità** nella gestione dello spazio e del tempo, e la **libertà** perduta. Abitare allena alla **responsabilizzazione** e alla **cura di sé** e degli ambienti.

Progettualità

La stabilità offerta dall'abitare un proprio spazio, generando benessere e salute, facilita la **dimensione introspettiva e progettuale**, generando disponibilità al **cambiamento** e a comportamenti nuovi.

Lavoro

La casa è il pilastro su cui costruire il percorso verso l'**integrazione lavorativa**, impossibile da affrontare vivendo in strada.



ALLA RICERCA
DI SÉ. ASCOLTA
IL 3° EPISODIO
DI "COSÌ VICINI"

Input



52%

COPERTURA
GRAZIE A RICAVI
ISTITUZIONALI

48%

COPERTURA
GRAZIE A RICAVI DI
RACCOLTA FONDI

95	APPARTAMENTI
26.654	ORE DI PERSONALE RETRIBUITO
320	ORE DI VOLONTARIATO
€ 12.389	VALORIZZAZIONE DELLE DONAZIONI IN NATURA: CIBO E ALTRI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ

Attività

601 ORE DI ASSISTENZA SANITARIA	1.325 ORE DI ASSISTENZA SOCIALE	5.668 ORE DI ASSISTENZA EDUCATIVA	365 ORE DI MEDIAZIONE CULTURALE
122 ORE DI ASSISTENZA PSICOLOGICA	499 CAPI DI ABBIGLIAMENTO	136 KIT IGIENICI	96.036 PASTI

Output

376
BENEFICIARI

80.510
GIORNATE DI
ACCOGLIENZA

Effetti



ESITI SU
165
DIMESSI

86%

AUTONOMIA
ABITATIVA

12%

PROSEGUONO
IL PERCORSO

2%

ORIENTATI
AI SERVIZI DEL
TERRITORIO

VALORIZZAZIONE ECONOMICA
DELL'IMPATTO SOCIALE

€ 1.755.396

VALORE ECONOMICO SOSTENUTO

€ 2.732.053

VALORE ECONOMICO GENERATO

**x
1,6**

MULTIPLICATORE
DEL RITORNO SOCIALE

La strategia dell'Housing sociale

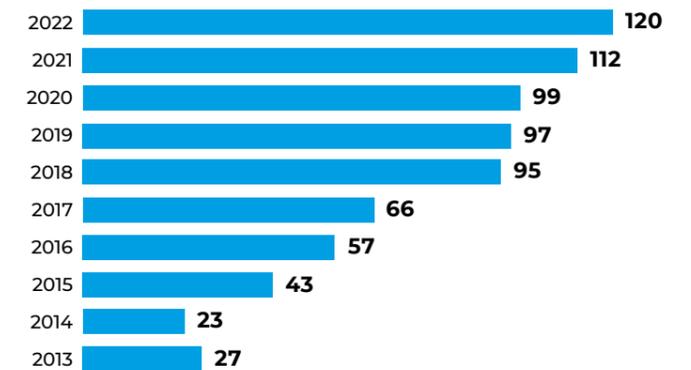
Tra gli obiettivi strategici triennali del CdA compare, con grande incisività, la **volontà di sviluppare interventi di Housing** che affianchino all'accoglienza e all'assistenza, la **casa**, che permette alle persone di **affrontare il mondo del lavoro** con sicurezza e serenità.

Su questi **due pilastri, casa e lavoro**, Progetto Arca ha concentrato molto dell'**impegno di questi ultimi anni**, impiegando risorse nel **reperimento di alloggi**.

Lo ha fatto attraverso:

- bandi per l'utilizzo di locali di proprietà comunale o ALER;
- bandi per l'uso di alloggi requisiti alla criminalità organizzata;
- acquisto di nuovi immobili;
- affitto sul mercato libero;
- comodati d'uso gratuito;
- lasciti testamentari.

INCREMENTO NUMERO APPARTAMENTI
DI HOUSING E ACCOGLIENZA SAI NEGLI ULTIMI 10 ANNI



“ Marthin arrivò in Italia, fu ospitato da Progetto Arca, trovò lavoro ed ebbe il coraggio di accendere un mutuo per l'acquisto della casa dove tutt'ora vive con la sua famiglia ricongiunta. Questa prima storia è stata di ispirazione a molti altri ragazzi che, dopo essere riusciti a risalire la corrente dalla guerra, dalla povertà, dal disprezzo degli altri, hanno provato l'orgoglio di una casa propria. Per contribuire a moltiplicare queste storie affianchiamo chi si affaccia all'autonomia economica, nella ricerca della soluzione abitativa migliore, sostenendo chi è nelle condizioni di acquistare casa, nella scelta del mutuo e nelle spese notarili. L'urgenza di aumentare ogni anno il numero di appartamenti da destinare all'Housing ci ha indotto a cogliere l'opportunità del Superbonus 110% per ristrutturare nuovi immobili che ci aiuteranno a restituire alla comunità persone e famiglie in grado di prendere in mano la loro vita e di portare buoni frutti.

Laura Nurzia, Vicepresidente



L'Housing per nuclei in difficoltà abitativa

BENEFICIARI **238** GIORNATE DI ACCOGLIENZA **52.421** DIMESSI **93** AUTONOMIA ABITATIVA **100%**



L'Housing sociale destinato alle famiglie è pensato per rispondere a bisogni abitativi differenti: il **co-housing** per i nuclei mamma-bambino, l'**ospitalità temporanea** per famiglie sfrattate per morosità incolpevole, l'**educazione all'abitare** per nuclei Rom in uscita dai campi, **progetti di autonomia abitativa** per i nuclei con basso reddito che non riescono ad accedere a soluzioni abitative nel libero mercato. L'accoglienza, **dai 6 ai 18 mesi**, gratuita o, se possibile, con contributo alle spese, è integrata a un più ampio progetto di **accompagnamento verso l'autonomia** attuato da una **équipe multidisciplinare**: avvio di un piano di risparmio, ricerca di lavoro o di corsi professionalizzanti, costruzione di relazioni positive con il vicinato.

“ **La mia famiglia si era disgregata: mia mamma abitava da uno zio, mio fratello da una conoscente, mio padre per strada e io in una casa-famiglia. Mai gioia è stata così grande di trovarci tutti insieme a tavola alla sera. Sabrina** ”

L'Housing per persone senza dimora

BENEFICIARI **138** GIORNATE DI ACCOGLIENZA **28.089** DIMESSI **72** AUTONOMIA ABITATIVA **68%** PROSEGUONO IL PERCORSO **26%** ORIENTATI AI SERVIZI DEL TERRITORIO **6%**

Progetto Arca accoglie persone in appartamenti a uso individuale o in condivisione, con lo scopo di sostenerle nella **valorizzazione delle proprie risorse** in un percorso di **progressiva riconquista** dell'**autonomia** e del **benessere psicofisico**. Alcuni appartamenti sono dedicati ad accogliere persone che, **vivendo in strada con i loro cani**, avevano rinunciato al posto nei dormitori pur di non separarsi da loro. Il modello di riferimento è l'**Housing First** che, scompaginando l'idea del lungo percorso terapeutico tra la vita in strada e l'appartamento (marciapiede-dormitorio-comunità-casa), vede la **casa come punto di partenza**, e non di arrivo, verso l'inclusione sociale. Un'équipe multidisciplinare definisce con ogni ospite un **progetto individualizzato**: gestione della casa, accesso ai servizi del territorio, piano di risparmio, formazione e lavoro.



TIPO DI SERVIZIO	STAFF	COMMITENZA
 <p>35 APPARTAMENTI PER HOUSING SINGOLI - MILANO, ROMA 60 APPARTAMENTI PER HOUSING FAMIGLIE - MILANO, GENOVA</p>	<p>2 ASSISTENTI SOCIALI 11 EDUCATORI 2 OPERATORI SOCIALI 26 VOLONTARI</p> <p>PART TIME: EDUCATORE FINANZIARIO EDUCATORE CINOFILO MEDIATORE CULTURALE MEDICI/INFERMIERI PSICOLOGO CONSULENTE LEGALE</p>	<p>COMUNE DI MILANO COMUNE DI ROMA COMUNE DI GENOVA</p>

Cibo

Benessere \ Relazione
Educazione alimentare



IL VALORE DEL NOSTRO INTERVENTO

Benessere

Risolvendo la primaria urgenza di sopravvivere, creiamo le condizioni affinché le persone possano **prendere in mano la propria vita** (casa, lavoro, cura dei figli) ascoltando le aspirazioni più profonde.

Relazione

Nella scelta e consegna degli alimenti, soprattutto nei Social market e nelle mense, si genera una preziosa occasione di **relazione**, sulla quale costruire i successivi **percorsi di integrazione**.

Educazione alimentare

Il sostegno alimentare è un primario strumento di **educazione** a considerare il cibo non solo come riempimento ma come occasione per **prendersi cura di sé stessi** e della propria famiglia, scegliendo il **nutrimento** più adeguato.



FRA BISOGNI
E DESIDERI.
ASCOLTA
IL 2° EPISODIO
DI "COSÌ VICINI"

Input



34%

COPERTURA
GRAZIE A RICAVI
ISTITUZIONALI

66%

COPERTURA
GRAZIE A RICAVI DI
RACCOLTA FONDI8 SEDI DEL
SOCIAL MARKET

8 SEDI LOGISTICHE

4.719 ORE DI PERSONALE
RETRIBUITO

12.529 ORE DI VOLONTARIATO

€ 916.792 VALORIZZAZIONE DELLE
DONAZIONI IN NATURA:
CIBO E ALTRI GENERI
DI PRIMA NECESSITÀ

Attività

18.438
PACCHI VIVERI1.310.260
PASTI11.203
SPESE ALIMENTARI

Output

13.551
BENEFICIARI2.967
FAMIGLIE SOSTENUTE
CON PACCHI VIVERI
O SPESE ALIMENTARI

Effetti

VALORIZZAZIONE ECONOMICA
DELL'IMPATTO SOCIALE

€ 1.748.882

VALORE ECONOMICO SOSTENUTO

€ 9.146.789

VALORE ECONOMICO GENERATO

x
5,2MULTIPLICATORE
DEL RITORNO SOCIALE

I Social market e la Spesa del giorno

FAMIGLIE
825SPESE ALIMENTARI
11.203PASTI
363.922DI CUI COLAZIONI
145.080

Gli otto Social market e il servizio la Spesa del giorno sono importanti occasioni di **contrasto alla povertà alimentare** e di **prossimità per le famiglie più fragili** in difficoltà socioeconomica. I Social market aiutano materialmente le famiglie che fanno **gratuitamente la spesa**, scegliendo a scaffale prodotti secchi e freschi. Questa modalità, **restituendo la dignità del gesto**, consente agli operatori e ai volontari di stabilire una **relazione di fiducia**, accompagnando i nuclei nell'**educazione alimentare** e orientandoli ai servizi più opportuni. Il servizio la Spesa del giorno, nato a Milano per rinforzare il supporto alimentare alle famiglie più fragili, consegna una **borsa settimanale di alimenti freschi**, provenienti dal sistema di **raccolta e distribuzione delle eccedenze**.



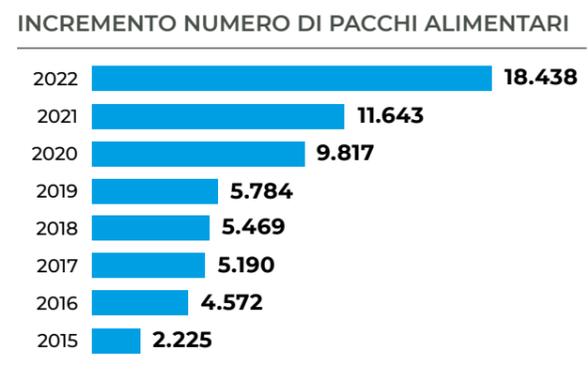
“ Avevo il problema di cosa dare da mangiare ai miei figli e ho trovato risposte ben più alte: ora sono seguita dai servizi sociali e sto frequentando un corso per diventare aiuto cuoca. Ho scoperto di essere molto brava! Luisa ”

TIPO DI SERVIZIO	STAFF	COMMITTENZA
 8 SOCIAL MARKET: 3 MILANO 1 ROZZANO (MI) 1 VARESE 1 ROMA 1 BACOLI (NA) 1 BARI	1 EDUCATORE 2 OPERATORI SOCIALI 15 VOLONTARI	PARTNERSHIP CON AZIENDE ED ENTI LOCALI

I pacchi viveri



A fronte dell'emergenza sociale Covid-19, dal 2021 Progetto Arca ha **intensificato il sostegno alimentare** alle famiglie fragili, tramite la fornitura mensile di **pacchi viveri**. Grazie alla solidarietà di **cittadini, aziende e fondazioni**, all'aiuto dei **volontari** e alle collaborazioni con **enti locali**, la Fondazione ha raggiunto le famiglie più vulnerabili del territorio nazionale sostenendole con **beni vitali**. I pacchi contengono **generi alimentari e prodotti per l'igiene della casa**. In otto città sono stati distribuiti anche kit per la **prima infanzia**.



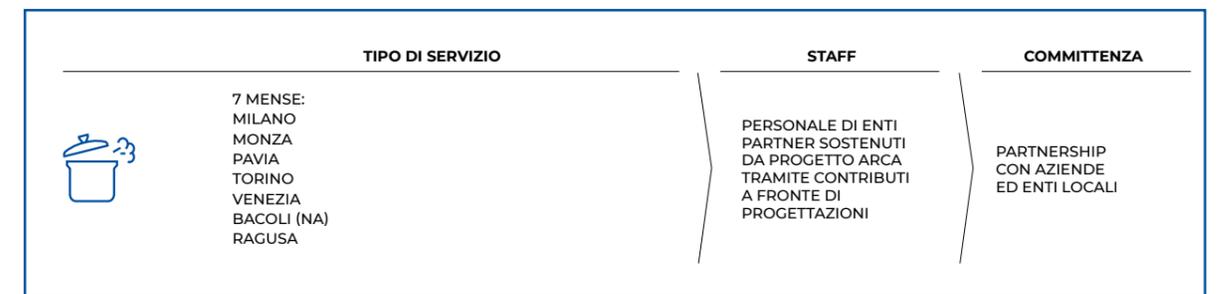
Le mense



Con i pacchi viveri la Fondazione raggiunge a casa le **famiglie in povertà**. Con il supporto economico a enti no profit o istituti ecclesiastici, che gestiscono mense pubbliche, Progetto Arca **arriva alle persone in strada** sul territorio nazionale. Il 2022 è stato dedicato al **potenziamento delle reti interregionali**, scegliendo gli enti più vicini alla mission di Progetto Arca e più affidabili rispetto al buon utilizzo dei contributi erogati.



“ Il sostegno di Progetto Arca ci serve per rispondere con energia alle tante persone senza casa che bussano alla nostra porta all'ora di cena. Le faccio entrare, sorrido, e ringrazio per non essere solo ad affrontare tanta povertà. Padre Claudio ”



Le Cucine mobili

BENEFICIARI
3.095

USCITE
CUCINE MOBILI
949

CITTÀ
ITALIANE
8

PASTI
235.686

Rispondere ai bisogni sociali più urgenti è il principio che guida le Unità di strada di Progetto Arca e che ha generato l'idea della Cucina mobile. Il servizio è stato collaudato nel 2020 a **Milano**, come progetto sperimentale per contrastare la chiusura delle mense per i poveri a causa della pandemia. Nel 2021 la Cucina mobile ha raggiunto anche **Torino** e **Varese**, nel 2022 è arrivata anche a **Padova**, **Roma**, **Napoli**, **Bacoli (NA)** e **Bari**.

La distribuzione di **colazioni e pasti caldi**, a cura di operatori e volontari, è sostenuta da una rete di aziende e fondazioni.

L'intervento non solo garantisce il diritto umano fondamentale al pasto completo e caldo ma anche un **servizio di relazione e ascolto**, indispensabile per intercettare i bisogni sommersi.



“ Da cinque anni faccio volontariato con Progetto Arca, a Roma. Prima in Unità di strada e adesso con la Cucina mobile diurna in piazza di Prima Porta, sulla Cassia. Abito qui vicino e quando arrivo trovo già tante persone in coda, alcune insospettabili che prima d'ora non avevano mai chiesto aiuto. Noi volontari non domandiamo mai nulla, ma se qualcuno desidera raccontarci le sue difficoltà, siamo pronti a metterci in ascolto.

Ormai ci si conosce tutti, il clima è amichevole e c'è tempo anche per scherzare, come con un signore che mi chiama "dottoressa". Con la Cucina mobile non offriamo solo un pasto, andiamo incontro a chi ha bisogno con tutta la delicatezza e la dignità dovuta.

Marcella



Progetti internazionali

Contrasto alla povertà
Riduzione delle disuguaglianze
Sviluppo sostenibile



IL VALORE DEL NOSTRO INTERVENTO

Il primo aiuto non ha confini

La mission di Progetto Arca è rispondere al bisogno sociale con **prontezza** e in qualunque territorio. Nel 2022 abbiamo intensificato l'intervento in **contesti internazionali** di sviluppo ed **emergenza umanitaria**.

Zero Fame

Attraverso il sostegno alimentare contribuiamo a contrastare la fame nel mondo, la malnutrizione e l'acuirsi dell'isolamento sociale. Il **cibo** è un mezzo per favorire l'**inclusione** di persone in condizione di marginalità estrema.

Reciprocità con il resto del mondo

La creazione di **reti** e lo scambio progettuale con i partner locali permette di offrire risposte concrete ai bisogni di comunità fragili nel mondo, assicurando una **presenza continua** e di **prossimità**.

Sostenibilità

Avvalendoci delle competenze dei **partner locali**, radicati nei territori, garantiamo un **intervento a impatto sostenibile** di lungo periodo, innescando processi di crescita e miglioramento continuo negli enti e nella comunità.



UCRAINA, IL NOSTRO AIUTO AGLI SFOLLATI DI GUERRA. GUARDA IL VIDEO

Input



100%
COPERTURA
GRAZIE A RICAVI DI
RACCOLTA FONDI

1.455	ORE DI PERSONALE RETRIBUITO
714	ORE DI VOLONTARIATO
€ 1.080.467	VALORIZZAZIONE DELLE DONAZIONI IN CIBO

Attività

14.640
PACCHI VIVERI

23.800
CAPI DI
ABBIGLIAMENTO

180.578
PRODOTTI DI IGIENE

1.506.209
PASTI

Output

26.250
BENEFICIARI

151.243
INTERVENTI DI AIUTO

Effetti

VALORIZZAZIONE ECONOMICA
DELL'IMPATTO SOCIALE

€ 1.070.591

VALORE ECONOMICO SOSTENUTO

€ 7.330.028

VALORE ECONOMICO GENERATO

x
6,8

MOLTIPLICATORE
DEL RITORNO SOCIALE

Il sostegno alimentare all'estero

BENEFICIARI	PAESI IN AMERICA LATINA	PAESI IN ASIA	PASTI
3.740	3	2	894.600

Anche nel 2022 il supporto alimentare rappresenta il cuore dei progetti internazionali, in collaborazione con organizzazioni umanitarie locali. In **Argentina**, con Asociación aïme nendive, è stata sostenuta una mensa per i poveri. In **Venezuela**, con Asociación trabajo y persona e in **Brasile**, con la Escola agrícola rainha dos apóstolos, Progetto Arca ha contribuito alle giornate alimentari di studenti a rischio di malnutrizione. In **India**, con l'Associazione Seva Kendra Calcutta, sono stati distribuiti pacchi viveri a famiglie indigenti ed è stata aperta una panetteria per sfamare persone senzatetto di uno degli slum più poveri della città. In **Cambogia**, con l'ONG Let us create futures, è stato offerto aiuto alimentare a famiglie e bambini vulnerabili.



“ Non c'è gioia più grande di sentirsi uniti a persone di mondi lontani che, fidandosi del nostro ostinato sorriso e della nostra caparbia fede nella vita, ci permettono di cambiare il corso di molte esistenze. Vajolet ”

Il sostegno all'Ucraina in guerra



Il 28 febbraio 2022, in partnership con REMAR Romania Asociatia Nisi e REMAR Italia, Progetto Arca è partita da Milano con un **primo convoglio formato da cinque furgoni**, per portare cibo e aiuti umanitari ai cittadini ucraini in fuga dalla guerra. Nel 2022 abbiamo risposto all'emergenza Ucraina con:



- **allestimento di un campo di prima accoglienza a Siret**, in Romania, a ridosso del confine ucraino, per donne e bambini rifugiati, dove sono stati distribuiti cibo e beni salvavita e dove sono stati **allestiti**, anche, **500 posti letto** in una palestra, concessa dalle autorità comunali;
- procedure logistiche per **facilitare i viaggi** e i ricongiungimenti famigliari dei profughi verso altri paesi europei;
- apertura di tre **mense** a Černivci, Oradea e Mostyska, per gli sfollati di guerra;
- apertura, a Černivci, di un **guardaroba** sociale, di un **ambulatorio sanitario** e di uno **spazio per mamme con bambini**;
- distribuzione **pacchi viveri** settimanali in più luoghi;
- invio di 25 TIR di aiuti umanitari a campi profughi a Varsavia e Poznan, in Polonia;
- avvio del progetto **“Iniziativa di emergenza a sostegno della popolazione ucraina”**, finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - assistenza alimentare e protezione della salute dei minori.



“ La frontiera è diventata presto la nostra seconda casa: ci accoglieva al mattino nel freddo pungente, ci salutava la sera illuminati dai fari. Ricordo come, in quei giorni, ricevevo tantissimi messaggi direttamente dall'Italia: erano parenti e amici di profughi che stavano cercando di lasciare l'Ucraina e volevano che qualcuno li aiutasse una volta passato il confine. Avevo scaricato sul telefono il logo di Progetto Arca e lo mandavo a queste persone, ancora bloccate nelle lunghe code alla dogana, insieme al messaggio: “quando sarai passato, cerca questo simbolo. Siamo qui ad aspettarti”. Ho perso il conto di quante persone sono corse da noi ringraziandoci e abbracciandoci. Non ci conoscevano ancora, ma il solo fatto di trovarci lì, pronti ad accoglierli, aveva per loro un valore inestimabile.

Simone



I servizi trasversali



I trasversali sono tutti i servizi grazie ai quali la Fondazione può garantire il buon funzionamento delle sue strutture di accoglienza, la qualità dell'abitare dei suoi ospiti e l'intervento tempestivo in situazioni di emergenza.

I MAGAZZINI

I magazzini di Progetto Arca sono il **centro nevralgico** di svariate attività ordinarie e straordinarie della Fondazione. **Hub di raccolta, stoccaggio e smistamento**, al loro interno convergono tutti

gli acquisti e le donazioni di beni destinati al buon funzionamento delle strutture di accoglienza e alla cura degli ospiti. Ogni mese è qui che vengono preparati i **pacchi viveri** per le famiglie in difficoltà e i **kit igienicosanitari** distribuiti dalle Unità di strada. Negli ultimi anni i magazzini sono diventati anche la base logistica e operativa delle spedizioni di aiuti che la Fondazione organizza, attingendo al suo **Fondo Emergenze, in risposta a crisi umanitarie**.

26.250

MOVIMENTI DI MAGAZZINO REGISTRATI DAL SOFTWARE GESTIONALE

LA CUCINA

L'attenzione verso l'ospite passa anche attraverso **la cura di un pasto che fa sentire accolti**. Il rispetto delle **tradizioni culinarie**, delle **scelte etico-religiose** e dei bisogni nutritivi di chi necessita di **diete personalizzate** (donne in gravidanza, anziani che soffrono di particolari patologie, persone con allergie o intolleranze) sono gli ingredienti alla base di colazioni, pranzi e cene servite dalla Fondazione nelle sue strutture. La cucina di Progetto Arca promuove, inoltre, l'**inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate** attraverso la formazione e l'affiancamento di personale qualificato.

947.218

PASTI



LA LAVANDERIA

La lavanderia consente il **cambio settimanale delle lenzuola e degli asciugamani** degli ospiti, oltre al **rinnovo stagionale** di coperte, piumini e copriletti e al **lavaggio dei capi donati al guardaroba**. Organizzato con lavatrici professionali, asciugatrici e stiratrici a rullo, questo servizio permette di offrire, a ogni ospite, il **necessario per sentirsi accolto** e rispettato nei bisogni primari, condizione imprescindibile per tornare a **prendersi cura di sé**.

33.212

CAMBI COMPLETI DI LENZUOLA E ASCIUGAMANI



IL GUARDAROBA

Ogni anno il guardaroba garantisce **tre cambi completi d'abito a stagione per ogni ospite** accolto dalla Fondazione. Grazie alla solidarietà di cittadini e aziende, circa **l'80% dei capi è frutto di donazioni**, mentre scarpe e biancheria intima sono acquistati direttamente da Progetto Arca. Il guardaroba provvede, inoltre, alle richieste straordinarie dei centri di accoglienza: borse parto, set per la scuola materna, valigie con tutto l'occorrente per ricoveri ospedalieri.

65.704

CAPI DI ABBIGLIAMENTO

LE PULIZIE

La **qualità dell'abitare** nelle strutture di accoglienza della Fondazione è garantita da **servizi di pulizia quotidiani** a cura di personale, spesso in **reinserimento lavorativo** e coinvolto in **formazioni specifiche**. I **protocolli di igienizzazione**, introdotti con la pandemia, sono diventati prassi consolidata in tutti gli ambienti con un'attenzione particolare a quelli di maggiore utilizzo, come servizi igienici, mense e infermerie.

30.858

ORE DI PULIZIE E DISINFESTAZIONE

LE MANUTENZIONI E LE RISTRUTTURAZIONI

La frequente rotazione di spazi e il recepimento di nuove strutture, adibite ai diversi servizi, chiede alla Fondazione costanti **lavori di manutenzione ordinaria**, per mantenere decorosi i locali adibiti all'accoglienza. È, inoltre, necessario ristrutturare appartamenti e immobili di nuovo utilizzo per adeguarli alle necessità abitative delle varie unità di offerta. In particolare, per far fronte all'emergenza Ucraina, due strutture milanesi e una a Corsico sono state interamente ristrutturate e adibite all'accoglienza di donne e bambini profughi di guerra.

RISTRUTTURATI:

8

APPARTAMENTI

3

CENTRI DI ACCOGLIENZA

2

MAGAZZINI

Risorse economiche



PERCHÉ PROGETTO ARCA RACCOGLIE FONDI

Le donazioni raccolte da individui, aziende ed enti d'erogazione sostengono la mission e l'operato di Progetto Arca permettendo:

- la **continuità di progetti e servizi** i cui costi non sono esaurientemente coperti dalle istituzioni;
- il sostegno economico a **start up e progetti innovativi** dei quali la Fondazione rileva il fabbisogno grazie al suo osservatorio sul campo;
- la creazione di un **Fondo Emergenze**, indispensabile per assicurare una risposta umanitaria tempestiva a eventi drammatici non programmabili come guerre, terremoti e calamità.

Poter disporre di **donazioni continuative** consente, inoltre, di **pianificare** interventi di lungo periodo e di gestirli nel modo più efficace e sostenibile.

Puoi conoscere tutte le modalità di sostegno a Progetto Arca a pag. 113 di questo Bilancio Sociale.



Chi sono i nostri donatori

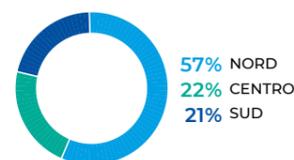
Individui, aziende ed enti d'erogazione sono la **forza vitale** di Progetto Arca, la risorsa imprescindibile per il suo operato. È grazie al loro sostegno, infatti, che la Fondazione può dare **continuità** ai propri servizi, avviare **nuovi progetti**, ampliare le proprie aree d'intervento e rispondere a calamità umanitarie con **azioni tempestive**, attingendo dal **Fondo Emergenze**.

I donatori individuali

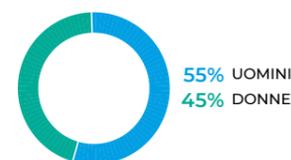
Nel 2022 sono state oltre 180.000 le persone che hanno sostenuto Progetto Arca con piccole e grandi donazioni, una tantum e regolari, con il 5x1000 della dichiarazione dei redditi, rispondendo ad appelli televisivi con sms o ancora con un lascito testamentario.

L'azione umanitaria di Progetto Arca per l'**emergenza Ucraina** ha acceso la solidarietà di tantissimi donatori e avvicinato nuove categorie di sostenitori. A livello italiano, i progetti di **assistenza in strada** e di **sostegno alimentare** sono stati quelli più sostenuti dai donatori che identificano la Fondazione come realtà capace di offrire risposte concrete ai bisogni sociali più urgenti.

PROVENIENZA GEOGRAFICA



COMPOSIZIONE



“ **Ho 77 anni e continuo a sognare un mondo più giusto nel quale tutti sentano il bisogno di limitare il superfluo per aiutare chi non ha neppure il minimo per vivere. Fare il mio pezzettino insieme a voi mi fa sentire parte di qualcosa di più grande.** ”

Rosanna, donatrice di Progetto Arca



I grandi donatori e i lasciti

Tra i donatori individuali, sono 206 le persone che hanno contribuito alle attività di Progetto Arca con una grande donazione, rinnovando il proprio sostegno anche più volte all'anno. **Accoglienza, supporto alimentare e assistenza sanitaria** sono i progetti che più stanno a cuore ai grandi donatori, sollecitati nel rispondere con grande solidarietà anche alle emergenze internazionali. Nel 2022 sono state 160 le persone che hanno chiesto di ricevere la guida informativa sui **lasciti testamentari** e si è registrato un incremento delle **polizze sulla vita** a favore di Progetto Arca.

206
GRANDI DONATORI

Le fondazioni

Progetto Arca ha potuto contare, nel 2022, sull'indispensabile contributo di 18 importanti **fondazioni bancarie, d'impresa, di famiglia e religiose**. Straordinario è stato lo slancio nel sostenere la risposta di aiuto a favore della popolazione **ucraina**, ma hanno riscosso interesse anche i progetti volti a fronteggiare le conseguenze sociali della **pandemia** e le ripercussioni economiche della guerra, primi fra tutti gli interventi di supporto alimentare. L'attività di raccolta fondi da fondazioni ha registrato una **crescita del 30%** rispetto al 2021.

18
FONDAZIONI

Le aziende

Il 2022 registra una crescita interessante anche del numero di aziende che hanno scelto di attivarsi al fianco di Progetto Arca. 79 medie e grandi imprese, a fronte delle 51 del 2021, hanno sostenuto in modo significativo il lavoro della Fondazione in risposta all'**Emergenza Ucraina**, nell'**apertura di nuovi Social market** e nell'avvio di **Cucine mobili in nuove città**. 21 aziende hanno, inoltre, partecipato a iniziative di **volontariato aziendale** che hanno coinvolto più di 490 dipendenti. In forte crescita anche le **donazioni di beni**, moltissimi dei quali destinati ai convogli umanitari per l'Ucraina e alle strutture adibite all'accoglienza dei rifugiati.

79
AZIENDE

La customer satisfaction

Per la prima volta, nel 2022, è stato proposto un questionario di customer satisfaction ad aziende ed enti di erogazione, al fine di testare la qualità del rapporto di fiducia e di innescare proficui scambi per il miglioramento continuo della relazione.

I valori riportati nell'istogramma corrispondono alla risposta media di soddisfazione, su una scala compresa tra 1 (per niente) e 10 (molto).

QUANTO RITIENE CHE PROGETTO ARCA SIA PROMOTTRICE DI INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO?	8,6
QUANTO RITIENE PROGETTO ARCA IN GRADO DI ATTIVARE RETI CON ALTRI ENTI?	8,4
QUANTO RITIENE PROGETTO ARCA IN GRADO DI ESSERE PARTNER AFFIDABILE (COMPETENZE E RISORSE)?	9,2
QUANTO RITIENE PROGETTO ARCA IN GRADO DI FORMULARE PROGETTUALITÀ E ORGANIZZARE RISPOSTE STRUTTURATE?	9,0
QUANTO RITIENE PROGETTO ARCA IN GRADO DI INTERCETTARE E LEGGERE I BISOGNI DEL TERRITORIO?	9,2
QUANTO LA MISSION DI PROGETTO ARCA CONVERGE CON LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DA LEI PRESIEDUTE?	8,2

QUESTIONARI DISTRIBUITI 70 % DI RISPOSTA 46%

Strumenti di raccolta fondi

7.065

NUOVI DONATORI
REGOLARI

Dialogatori face to face

Riconoscibili da badge e pettorina bianca e blu, i dialogatori sono il volto di Progetto Arca nelle principali città italiane: ne fanno conoscere la mission, sensibilizzano sui temi che la vedono impegnata e **motivano nuove persone a diventare sostenitori regolari**. Postazioni di raccolta fondi face to face sono state ospitate negli **aeroporti milanesi di Linate e Malpensa**. Oggi i team di dialogatori sono presenti in Lombardia, Liguria, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia e Sicilia.

5.003.667

LETTERE SPEDITE

145.165

DONAZIONI

Direct mailing

Sono oltre 110.000 al mese le lettere di aggiornamento e raccolta fondi indirizzate ai **donatori fidelizzati**. Il direct mailing rappresenta, infatti, uno dei canali principali con cui Progetto Arca comunica con i sostenitori e ne raggiunge di nuovi. Ogni lettera è accompagnata da un bollettino postale che, anche nel 2022, si è confermato uno dei metodi donativi preferito, affiancato in maniera crescente dai bonifici. Le lettere di raccolta fondi restano anche un ottimo canale di acquisizione di donatori una tantum.

Digital fundraising

Le adesioni di chi sceglie di diventare un donatore di Progetto Arca sono raccolte anche attraverso campagne di digital fundraising che integrano **landing page donative**, cicli di **dem automatizzati** e **campagne di social advertising**.

La principale campagna di raccolta fondi veicolata tramite canali digitali del 2022 è stata **#EmergenzaUcraina** che ha raccolto fondi destinati agli interventi di assistenza umanitaria, sul campo e in Italia, a sostegno dei rifugiati ucraini.

OLTRE
10.000

DONAZIONI DA
CAMPAGNE DIGITALI



Cura del donatore

Obiettivo del Donor Care è **coltivare relazioni durature nel tempo con i donatori** attraverso attività di telemarketing volte ad aggiornarli, coinvolgerli, riattivarli e, naturalmente, ringraziarli. Ogni donatore è unico e conoscerlo sempre meglio è indispensabile per **mantenere viva la relazione** e alto il coinvolgimento. Per queste ragioni, nel 2022, è stato implementato un **nuovo database** che permette la raccolta e la gestione delle informazioni sul profilo di chi dona e sulla storia di donazione. Un importante passo avanti per coltivare la relazione con cura sempre maggiore.

18.000

TELEFONATE

2.100

DONAZIONI

SMS solidale

Ogni inverno Progetto Arca attiva una **campagna a numerazione solidale** per raccogliere fondi a **sostegno delle persone senza dimora** assistite in strada e nelle sue strutture di accoglienza. Nel 2022 la Fondazione ha raccolto 53.765 euro grazie a **10.682 donazioni** tra sms e telefonate da rete fissa. Il calo rispetto all'anno precedente è conseguenza di un numero minore di emittenti televisive che hanno fornito spazi gratuiti per la promozione della campagna.

5x1000

I proventi del 5x1000 contribuiscono a garantire le attività statutarie della Fondazione: pasti, accoglienza e cure mediche per migliaia di persone povere assistite. Nel 2022 Progetto Arca ha ricevuto i fondi relativi alla dichiarazione dei redditi 2021, per un importo di 364.590 euro raccolti grazie alle **preferenze di 8.878 persone**, 1.482 firme in più rispetto all'anno precedente.

Strumenti di comunicazione

465.000

VISUALIZZAZIONI

232.000

VISITE UNICHE AL SITO

Sito web

Il sito di Progetto Arca, progettoarca.org, è uno dei principali canali di comunicazione con cui la Fondazione informa sul proprio operato quotidiano, raccoglie fondi per progetti e servizi, apre alla possibilità di nuove collaborazioni e recluta nuovi volontari. Nel 2022 sono **232.000 le persone che hanno visitato il sito (+30% rispetto al 2021)**. Il diario della missione umanitaria di Progetto Arca in Ucraina è tra i contenuti più letti dell'anno.

Social network

Con 27.700 follower, **Facebook** si conferma il **principale social network** con cui Progetto Arca ogni giorno informa, sensibilizza, raccoglie fondi e interagisce con il suo pubblico. **In crescita, la presenza su Instagram** che raggiunge 7.800 follower (**+47% rispetto al 2021**).

Le testimonianze di volontari e beneficiari sono i post che hanno generato più interazioni. A conferma dell'importanza sempre più cruciale dei social network, il 2022 ha visto l'inserimento di un Social Media Manager nell'area comunicazione e raccolta fondi.

Newsletter

Newsletter, **cartacee e digitali**, sono strumenti imprescindibili con cui Progetto Arca tiene aggiornati i propri sostenitori sull'andamento dei progetti in corso, promuove iniziative e campagne, condivide le storie di cambiamento dei propri beneficiari e le testimonianze di volontari e staff.

In particolare, il **periodico d'informazione L'Arca** ha una tiratura di 105.000 copie annuali e la rubrica on line di buone notizie **Con Te, possiamo** è inviata ogni mese a circa 28.000 donatori e iscritti alle liste mail.

Ufficio stampa

L'impegno della Fondazione viene comunicato all'opinione pubblica anche attraverso una costante attività di ufficio stampa sia sul fronte istituzionale sia a copertura di eventi e campagne. Con 1.800 uscite e **20 conferenze stampa**, la voce di Progetto Arca, nel 2022, è arrivata forte attraverso i media italiani.

Complessivamente si registra un incremento di visibilità su tutte le tipologie di testate, cartacee e on line, locali e nazionali. Cresce soprattutto il volume dei **servizi televisivi, più che raddoppiati rispetto al 2021**.

Le Cucine mobili e l'emergenza Ucraina sono i temi che hanno riscosso maggiore attenzione. Tra i picchi principali di copertura mediatica, la partenza del primo convoglio umanitario di Progetto Arca verso il confine ucraino.

105.000

COPIE DISTRIBUITE

28.000

DONATORI RAGGIUNTI
OGNI MESE

1.800

USCITE STAMPA



Pubblicazioni

Il primo aiuto non ha confini è il titolo del **foto-racconto sulla missione umanitaria di Progetto Arca** a sostegno della popolazione ucraina colpita dalla guerra. La pubblicazione, attraverso immagini e testimonianze di operatori e volontari, ripercorre le operazioni di primo soccorso all'indomani dello scoppio del conflitto, sul confine tra Ucraina, Polonia e Romania e i servizi di accoglienza avviati in Italia per dare protezione a donne e bambini.

Eventi e testimonial

Nel 2022 Progetto Arca è tornata nelle piazze con **La zuppa della Bontà**, evento di sensibilizzazione e raccolta fondi a sostegno delle persone senza dimora. Novità di questa ottava edizione: la presenza delle Cucine mobili che, a **Milano, Torino, Roma, Napoli e Bari**, hanno distribuito confezioni di zuppa a fronte di piccole donazioni. L'iniziativa, proseguita on line su Rete del Dono, ha permesso di **raccogliere fondi per 35.000 zuppe calde** servite in strada durante l'inverno. L'appello ad aiutare chi vive i mesi più difficili dell'anno senza un riparo è stato rilanciato e amplificato dallo storico amico e testimonial **Enzo Iacchetti**, protagonista della campagna **Si muore di freddo, non essere freddo**.



Podcast Così Vicini

Nel 2022 Progetto Arca ha scelto il potere immersivo della voce producendo la serie **podcast Così vicini. Quattro episodi** che raccontano "il primo aiuto, sempre" attraverso le testimonianze di operatori, volontari e soprattutto beneficiari della Fondazione. **Storie di speranza e di futuro** in cui conoscerci e riconoscerci. La voce narrante è dell'autore e conduttore televisivo **Marco Berry**. **Così vicini** si è aggiudicato il primo posto del **premio Mediastars** nella sezione "Social no profit" e la "Special Star per il Copy".



Iniziative speciali per l'emergenza Ucraina

Iniziative di comunicazione e raccolta fondi si sono susseguite per tutto il 2022 per documentare e sostenere la missione umanitaria di Progetto Arca al confine ucraino:

- **asta benefica Un'Arca per l'Ucraina** con un battitore d'eccezione, **Fabio Fazio**;
- **mostra fotografica Qui Odessa: cronache di una città che trattiene il respiro** realizzata da importanti Fondazioni italiane;
- prestigiosa mostra dei **Sony World Photography Awards** a favore di Progetto Arca;
- spot video a sostegno delle mense per i profughi di guerra, realizzato da sei **big della comicità italiana, Enrico Bertolino, Raul Cremona, Elio, Andrea Pisani, Giacomo Poretti e Andrea Pucci**.

Il bilancio 2022

Dal 2021 il bilancio consuntivo è redatto in applicazione dell'art. 13 comma 1 e 3 del Codice Terzo settore e del Principio Contabile ETS n° 35. Sia il documento di **Stato patrimoniale**, che esprime la situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.2022, sia il **Rendiconto gestionale**, che evidenzia proventi e oneri e sintetizza il risultato di gestione conseguito, sono stati redatti secondo uno schema a sezioni contrapposte, confrontate con il precedente esercizio. Lo schema riporta solo i valori movimentati. Tutti i valori sono arrotondati all'intero.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2022	2021	PASSIVITÀ	2022	2021
B) Immobilizzazioni	12.468.641	8.931.405	A) Patrimonio netto	3.901.266	3.730.710
C) Attivo circolante	8.572.554	7.510.364	B) Fondo rischi e oneri	1.992.684	1.604.575
D) Ratei e risconti attivi	169.671	205.675	C) TFR	1.340.456	1.166.558
			D) Debiti	11.587.618	8.175.729
			E) Ratei e risconti passivi	2.388.842	1.969.872
TOTALE ATTIVITÀ	21.210.866	16.647.444	TOTALE PASSIVITÀ	21.210.866	16.647.444

RENDICONTO GESTIONALE

A) ONERI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2022	2021	A) PROVENTI DA ATT. DI INT. GENERALE	2022	2021
1) Materie prime, sussidiarie, consumo, merci	1.516.434	1.575.764	4) Erogazioni liberali	977.712	-
2) Servizi	6.872.831	7.046.319	5) Proventi del 5 per mille	364.590	306.747
3) Godimento beni di terzi	493.136	517.448	6) Contributi da soggetti privati	1.444.144	1.663.272
4) Personale	6.041.531	4.592.962	8) Contributi da Enti pubblici	897.419	125.535
5) Ammortamenti	547.089	270.618	9) Proventi da contratti enti pubblici	8.412.257	7.633.330
6) Accant. per rischi ed oneri	350.000	800.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi	205.895	2.458.877
7) Oneri diversi di gestione	1.110.356	594.269			
9) Accant. a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	350.000	1.300.000			
10) Utilizzo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-207.316				
TOTALE	17.074.061	16.697.378	TOTALE	12.302.017	12.187.760
			Disavanzo attività di interesse generale	-4.772.044	-4.509.618

C) ONERI RACCOLTA FONDI	2022	2021	C) PROVENTI RACCOLTA FONDI	2022	2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.893.263	3.452.572	1) Proventi da raccolta fondi abituali	12.234.268	10.827.282
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	70.461	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	251.277
3) Altri oneri	1.769.124	349.294	3) Altri proventi	-	102.406
TOTALE	5.662.387	3.872.327	TOTALE	12.234.268	11.180.964
			Avanzo attività di raccolta fondi	6.571.881	7.308.638

D) ONERI ATT. FINANZ. E PATRIMONIALI	2022	2021	D) PROVENTI ATT. FIN. E PATRIMONIALI	2022	2021
1) Su rapporti bancari	38.698	24.795	1) Da rapporti bancari	1.020	78
2) Su prestiti	58.671	32.420	4) Da altri beni patrimoniali	72.000	60.000
6) Altri oneri	-	11			
TOTALE	97.369	57.226	TOTALE	73.020	60.078
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-24.349	2.852

E) ONERI SUPPORTO GENERALE	2022	2021	E) PROVENTI SUPPORTO GENERALE	2022	2021
1) Materie prime, sussidiarie, consumo, merci	25.442	37.535	1) Proventi da distacco personale	-	16.255
2) Servizi	486.371	889.515	2) Altri proventi di supp. generale	25.258	344.133
3) Godimento beni di terzi	45.143	39.750			
4) Personale	1.023.377	1.509.116			
5) Ammortamenti	7.303	58.200			
7) Altri oneri	19.118	136.311			
8) Accant. a riserva vincolata		300.000			
TOTALE	1.606.754	2.970.426	TOTALE	25.258	360.388

TOTALE ONERI	24.440.571	23.597.358	TOTALE PROVENTI	24.634.563	23.789.190
			AVANZO D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	193.992	191.832
			IMPOSTE	23.435	22.988
			AVANZO D'ESERCIZIO	170.557	168.845

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2022

Fondazione Progetto Arca - Onlus

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione Progetto Arca - Onlus, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4/7/2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione Progetto Arca - Onlus ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della Fondazione Progetto Arca - Onlus è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4/7/2019.

Il Collegio dei Revisori

Dr Gianni Mario Colombo

Dr Giuseppe Garbellano

Dr.ssa Nunzia Radoia

Milano, 12/05/2023



Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Progetto Arca Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Arca Onlus (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Progetto Arca Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Progetto Arca Onlus sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.

Vincenzo Capaccio
Socio

Il valore economico generato e distribuito

Il valore economico generato nel 2022

Attraverso i dati di bilancio la Fondazione esprime la sua capacità di **generare valore e di distribuirlo** per i fini statutari. L'intero valore economico generato da Progetto Arca è utilizzato per sostenere gli interventi di mission, sia direttamente a **copertura delle attività sociali**, sia indirettamente permettendo lo **sviluppo di attività che raccolgono fondi** indispensabili per sostenere i progetti non totalmente finanziati dalle istituzioni. L'avanzo di gestione è un valore che la Fondazione trattiene e rimpiega per il perseguimento degli obiettivi sociali.

I **proventi complessivi** per l'anno 2022 sono stati pari a **€ 24.634.563**, di cui il 50% attiene a proventi per attività di assistenza e accoglienza, che realizzano la mission, il 49% riguarda proventi della raccolta fondi, necessari per sostenere gli interventi sociali, dove non coperti da fondi istituzionali e il restante 1% da altri proventi.

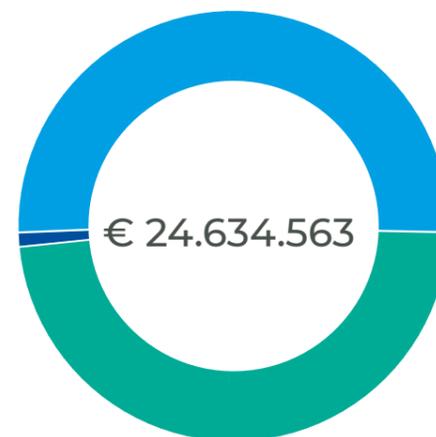
Rispetto all'anno 2021 i proventi aumentano di oltre un milione di euro, a causa delle attività di raccolta fondi in quanto i contributi da privati, vincolati a progetti specifici, sono stati riclassificati come proventi da attività di interesse generale.

Tali proventi aumentano in maniera significativa, sia per la continuità di servizi solo parzialmente avviati nello scorso esercizio, come per esempio l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, sia per la crescita dei contributi da privati sopra descritti. Significativa risulta anche l'attività di cooperazione internazionale a gestione diretta in Ucraina.



50% PROVENTI DA ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E ACCOGLIENZA (INTERESSE GENERALE)

62%	ENTI LOCALI E PREFETTURE
13%	ATS MILANO CITTÀ METROPOLITANA
19%	PRIVATI ED ENTI NO PROFIT
6%	ALTRI PROVENTI ISTITUZIONALI



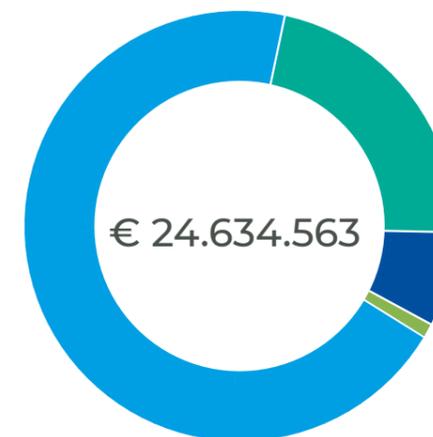
49% PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

94%	DONATORI INDIVIDUALI
6%	ALTO POTENZIALE, AZIENDE E FONDAZIONI

1% PROVENTI ALTRE ATTIVITÀ

Distribuzione del valore economico generato nel 2022

Gli **oneri complessivi del 2022**, al netto delle imposte, sono pari a **€ 24.440.571**, in aumento proporzionale rispetto all'incremento dei proventi. I servizi di assistenza e accoglienza hanno assorbito il 70% del valore economico generato, in linea con gli andamenti degli anni precedenti. Il valore economico utilizzato per la realizzazione dell'attività di raccolta fondi è pari al 22% del totale e ha permesso il reperimento delle risorse necessarie per sostenere il disavanzo dell'attività di interesse generale, garantendo lo svolgimento di tutti gli interventi che rispondono, con prontezza e qualità, ai bisogni sociali in continua evoluzione.



70% ONERI PER ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E ACCOGLIENZA (INTERESSE GENERALE)

22% ONERI PER ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

7% ONERI DI SUPPORTO GENERALE, GESTIONE FINANZIARIA E IMPOSTE

1% VALORE ECONOMICO TRATTENUTO (AVANZO DI GESTIONE)

Trasversalmente alle attività di interesse generale e di raccolta fondi, i proventi generati sono riconsegnati, come **valore altamente impattante, alla comunità** per sostenerne lo **sviluppo** e il **benessere**. Il **36% del valore generato**, infatti, consente il **sostentamento della vita delle oltre 200 famiglie** dei lavoratori impiegati, contribuendo a generare occupazione e reddito a favore della serenità quotidiana e del benessere nella relazione interna al nucleo. Altre quote del valore economico generato sono impiegate per:



la **formazione del personale**, che sviluppando le competenze impatta sulla qualità dei servizi erogati ma ancor di più sui processi di apprendimento individuali e sulla crescita personale. Questo, oltre a costruire percorsi di consapevolezza, innalza il livello di spendibilità dei requisiti professionali.



la **ristrutturazione, la manutenzione e la gestione di immobili** e di appartamenti spesso **riconvertiti** ai fini dell'accoglienza da situazioni di degrado o di utilizzo improprio.



la realizzazione dei servizi di supporto alle attività di accoglienza (pulizie, cucina, manutenzioni, logistica) che oltre a elevare la **qualità dell'ospitalità** impiegano **personale svantaggiato** in formazione professionale e **inserimento lavorativo**.

Altre informazioni

Progetto Arca e l'ambiente CONSUMI 2022

 LUCE	2022	2021	2020
MQ	29.023	21.184	23.353
KWH	1.195.715	1.252.491	1.357.750
COSTO	€ 607.766	€ 399.072	€ 297.844
MEDIO PER MQ	€ 20,94	€ 18,84	€ 12,75
MEDIO PER KWH	€ 0,51	€ 0,32	€ 0,22

 GAS	2022	2021	2020
MQ	29.023	21.184	23.353
SMC	147.492	175.314	172.829
COSTO	€ 233.264	€ 167.588	€ 116.710
MEDIO PER MQ	€ 8,04	€ 7,91	€ 5,00
MEDIO PER SMC	€ 1,58	€ 0,96	€ 0,68

 ACQUA	2022	2021	2020
MQ	29.023	21.184	23.353
LITRI	65.306.397	65.064.000	58.000.000
COSTO	€ 79.021	€ 56.970	€ 64.939
MEDIO PER MQ	€ 2,72	€ 2,69	€ 2,73
MEDIO PER LITRO	€ 0,00121	€ 0,00088	€ 0,00112



L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Sulla copertura dell'immobile di via degli Artigianelli (sede degli uffici amministrativi, di raccolta fondi e di un centro di accoglienza per persone con problemi di dipendenza) nel luglio 2013 è stata realizzata una **struttura di pannelli fotovoltaici**, che contribuisce alla produzione del fabbisogno di energia elettrica dell'intero stabile, grazie a un sistema misto, termico/elettrico. Durante la giornata tutta l'acqua calda sanitaria, destinata al centro di accoglienza, è prodotta dall'impianto di recupero del calore del sole, che scalda l'acqua e l'accumula in un serbatoio da 500 litri.

AUTOPRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	KWP 15.430	RISPARMIO % SUL FABBISOGNO DELL'IMMOBILE DI VIA DEGLI ARTIGIANELLI (MI)	14%
PICCO DI PRODUZIONE	KWP 19,5	RIDUZIONE DELL'USO DI ANIDRIDE CARBONICA	KG 10.000
			
		-9	+67

ALTRE SCELTE A FAVORE DELL'AMBIENTE

Anche nel 2022, attraverso piccoli gesti di indirizzo, la Fondazione mantiene la **rotta della difesa dell'ambiente** aumentando le best practice in ogni passaggio dell'operatività aziendale.

L'attenzione per l'ambiente si è concretizzata su più fronti:

- progressiva sostituzione delle cucine a gas negli appartamenti, a favore di **elettrodomestici elettrici**, al fine di aumentarne la sicurezza riducendo l'emissione di CO₂;
- progressiva sostituzione delle **caldaie** (grazie al **Superbonus 110%**) verso impianti elettrici o a condensazione, che garantiscono minori consumi, minori emissioni e maggiore sicurezza;
- **rinnovo dei mezzi di trasporto** quando vetusti e inquinanti, a favore di modelli ibridi elettrico-benzina;
- eliminazione di tutti i prodotti in plastica a favore di materiali di **consumo compostabili**;
- installazione di **fontanelle di acqua depurata** che, fruite con le borracce, evitano l'uso delle bottiglie in plastica.

SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI

Progetto Arca ha attivato, per il reparto Post Acute, oltre che per gli ambulatori, la **procedura di smaltimento rifiuti speciali con un'azienda specializzata**, che ogni 15 giorni ritira i **rifiuti taglienti** (siringhe, aghi, bisturi, ecc) e **infettivi** (tamponi, garze, cerotti, guanti, abbassa lingua, cateteri) e i farmaci scaduti. Tutte le informazioni relative allo smaltimento vengono raccolte in un apposito registro.



Approfondimenti

Dal 2020 Progetto Arca adotta il nuovo Modello Organizzativo (d.lgs 231/2011) che prevede una serie di principi e procedure che regolano tutta l'attività in materia di **rispetto dei diritti umani e di lotta alla corruzione**. In particolare:

- il **Codice Etico**, che dichiara i principi di ispirazione (trasparenza, correttezza, lealtà, solidarietà);
- il **sistema di controllo interno**, volto a fornire la garanzia di rispetto di leggi e regolamenti;
- le **linee di condotta**, a garanzia del buon governo della Fondazione;
- le **procedure di controllo interno** sui processi amministrativi-gestionali a rischio.

Su www.progettoarca.org/trasparenza è possibile visionare questi e gli altri principali documenti di utilità e interesse pubblico relativi all'attività della Fondazione:

- l'atto costitutivo e lo statuto;
- i bilanci certificati;
- il presente Bilancio Sociale 2022 e quelli degli anni precedenti;
- il modello organizzativo;
- i contributi da pubblica amministrazione;
- i protocolli per i servizi accreditati e le relative carte dei servizi.

Nel 2022 Progetto Arca:



ha sostenuto l'autonomia e la riabilitazione di **1.800** persone pari agli **spettatori del Teatro alla Scala di Milano**



ha incontrato oltre **53.000** persone pari agli **abitanti di Trapani**



ha dimesso dai centri di accoglienza quasi **3.000** persone pari ai viaggiatori di **7 Freccia Rossa**



ha offerto oltre **354.000** notti pari a quelle di **12 vite**



ha distribuito **3.659.000** pasti che potrebbero **sfamare per un giorno intero tutti gli abitanti di Milano**



ha utilizzato **29.000** mq. di immobili pari a **4 campi da calcio regolamentari**

Per realizzare le attività sono state necessarie:



363.000 ore di personale retribuito pari a **242 lavoratori a tempo pieno**

39.000 ore di volontariato pari a **26 lavoratori a tempo pieno**

22.400 ore di volontariato civile e tirocini pari a **15 lavoratori a tempo pieno**



44.000 ore di assistenza sanitaria pari a **29 medici a tempo pieno**

Ogni giorno abbiamo offerto una media di:
14 visite mediche
14 colloqui psicologici
3 consulenze legali



Dal 23 maggio 2023 Progetto Arca si attiva per inviare aiuti di prima necessità alle persone colpite dalle alluvioni in Emilia Romagna



IL TUO AIUTO CONTA!

PUOI SOSTENERE IL NOSTRO IMPEGNO IN TANTI MODI



Fermati per strada a parlare con i nostri dialogatori.
Ti spiegheranno come attivare una **donazione regolare**



Fai un **bonifico bancario** sul conto corrente intestato a Fondazione Progetto Arca presso Banca Intesa: **IBAN IT07 A030 6909 6061 0000 0014 086**



Scegli di destinarci il **5x1000**. Basta la tua firma e inserire il nostro **codice fiscale 11183570156** nella dichiarazione dei redditi



Vai sul **sito progettoarca.org**: in pochi clic puoi fare una donazione singola o regolare per il progetto che preferisci sostenere



Coinvolgi la tua azienda: dal sostegno diretto al volontariato aziendale, le possibilità sono molteplici. Scrivi a **fundraising@progettoarca.org**



Scegli di disporre un **lascito solidale**. Per sapere come fare, scrivi a **lasciti@progettoarca.org**



Diventa volontario: candidati sul sito progettoarca.org e **unisciti a noi!**

www.progettoarca.org



DAI IL TUO 5X1000 A PROGETTO ARCA

1 | 1 | 1 | 8 | 3 | 5 | 7 | 0 | 1 | 5 | 6

Firma e inserisci il nostro **CODICE FISCALE** nell'area "Sostegno degli Enti del Terzo Settore..." della tua dichiarazione dei redditi. Grazie.

Dove va a finire il tuo 5x1000? Con Progetto Arca diventa pasti caldi e spese alimentari indispensabili per migliaia di persone povere. Ci prendiamo cura di loro ogni giorno, anche grazie a te.

5x1000.progettoarca.org

[#LoroLoSanno](https://twitter.com/LoroLoSanno)



PROGETTO ARCA^{onlus}
IL PRIMO AIUTO, SEMPRE